

**Oltre i confini: volontariato in Europa**  
**ACLI = SERVIZI +  
SOLIDARIETÀ + COMUNITÀ**



**TRENTO** 2024  
Capitale Europea  
del Volontariato  
European Volunteering Capital

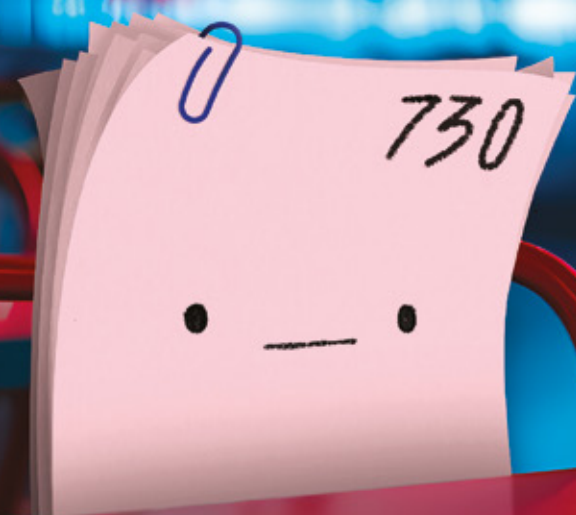
PAGINA 11 **ARENA 24, IL PAPA: NO ALLA GUERRA**

PAGINE 12 **I GIOVANI E LA PACE**

PAGINA 22 **VIVERE IN SICUREZZA**

# Appuntamento con il 730?

**CAF ACLI**



**Il tempo corre.  
Non farlo aspettare.**



**Prenota!**

Info e appuntamenti **[www.cafaccli.it](http://www.cafaccli.it)**  
oppure **0461 277277**



**CAF ACLI**

dal 1993 è tutto più semplice

Europa

3 min

# UN SOGNO CHE DEVE DIVENTARE REALTÀ

LUCA OLIVER

 Presidente Acli trentine  
[luca.oliver@aclitrentine.it](mailto:luca.oliver@aclitrentine.it)


Il sogno di un'Europa federale formata dalla cessione volontaria di sovranità degli stati nazionali in favore di un'Unione forte e coesa attorno ai valori della democrazia ci accompagnerà anche negli anni a venire.

Il progetto che appartenne prima a Luigi Einaudi e poi a statisti quali De Gasperi, Adenauer e Schuman non deve quindi smettere di inquietare coloro che hanno a cuore il futuro di un continente che può giocare un ruolo decisivo nella risoluzione dei conflitti planetari e nella ricerca di un modello di sviluppo sostenibile e compatibile con le esigenze della biosfera. L'Europa rappresenta dunque una speranza che non può essere delusa nonostante le sue istituzioni si siano nel frattempo invischiate in un sistema burocratico e di procedure fuori dalla realtà e nonostante il livello

preoccupante espresso in questi ultimi anni delle sue classi dirigenti. Le difficoltà e le incertezze del momento devono pertanto spronarci nel rilanciare il sogno di personalità come Ernesto Rossi e Altiero Spinelli, autori del celebre Manifesto di Ventotene attraverso il quale puntavano ad un'Europa libera e unita attorno ai principi del federalismo, di una difesa armata comune e della cooperazione economica.

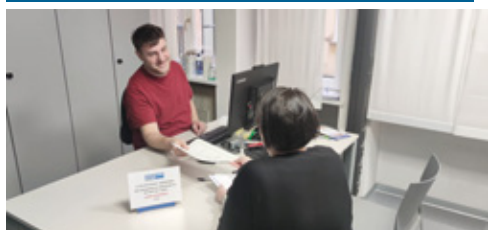
A fronte di una gestione incline all'amministrazione dell'esistente, è necessario pertanto rilanciare i valori fondamentali per cui è nata l'Europa di oggi. Il primo di questi riguarda la pace che può essere perseguita attraverso un ruolo autonomo dell'Europa rispetto all'alleanza atlantica e recuperando i valori fondamentali dell'Unione incentrati appunto sul superamento dei conflitti e della logica della forza.

Il secondo riguarda una nuova alleanza con la natura che rilanci gli obiettivi dell'Agenda 2030 e renda operativi i presupposti per una riconversione ecologica della nostra economia.

Dall'agricoltura al turismo,

dell'innovazione tecnologica al ruolo dell'industria e delle piccole e medie imprese, l'Europa può infatti rappresentare un modello di sostenibilità e di civiltà esportabile negli altri continenti. Infine il tema della sussidiarietà attraverso il rilancio del ruolo delle regioni. Partendo dalla positiva esperienza dell'Euro regione Tirolo-Alto Adige-Trentino, possiamo immaginare alleanze operative e nuove forme di cooperazione transfrontaliera all'interno delle Alpi per rilanciare l'economia e ripopolare la montagna attraverso interventi di welfare che ripropongano il ruolo centrale delle politiche pubbliche. L'Europa può dunque rappresentare una terza via incentrata sull'economia sostenibile, la pace e la democrazia, alternativa alle derive populiste che di fatto si riducono ad appendici autoritarie delle politiche neoliberiste. L'Europa è matura per reinventare i rapporti giuridici e culturali tra popoli e confini, rendendo il nostro continente davvero capace di accogliere, ma soprattutto capace di intervenire a livello mondiale per correggere le profonde iniquità. ■ ■ ■

## IN QUESTO NUMERO



UN PRESIDIO AL SERVIZIO  
DEL LAVORO E DEI LAVORATORI  
PAGINA 26

|                  |                                                                 |           |
|------------------|-----------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>OPINIONI</b>  | Il cambiamento inizia da ognuno di noi                          | <u>4</u>  |
|                  | Astensionismo: una modesta proposta                             | <u>4</u>  |
|                  | Ogni generazione è testimone del proprio tempo                  | <u>5</u>  |
|                  | L'informazione al tempo dei social                              | <u>5</u>  |
| <b>ATTUALITÀ</b> | La persona al centro                                            | <u>6</u>  |
|                  | Le acli incontrano Papa Francesco                               | <u>8</u>  |
|                  | L'aiuola di pace delle ACLI                                     | <u>8</u>  |
|                  | Manfredonia: continuiamo a sognare                              | <u>10</u> |
|                  | Escape room                                                     | <u>10</u> |
|                  | Due memorie, una sola memoria                                   | <u>10</u> |
|                  | Costruire alleanze con chiunque rifiuti la guerra e la violenza | <u>11</u> |
|                  | War and Peace Overview                                          | <u>12</u> |

### MONDO ACLI

|                                                                                          |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Una cena per fare comunità                                                               | <u>15</u> |
| Il coraggio della pace                                                                   | <u>16</u> |
| Sostegno all'occupazione e alle famiglie                                                 | <u>18</u> |
| Un dialogo fra generazioni diverse                                                       | <u>18</u> |
| Lavoro e Pace                                                                            | <u>19</u> |
| Vivere la casa in sicurezza                                                              | <u>22</u> |
| L'occupazione in Trentino nel 2023                                                       | <u>23</u> |
| <b>CULTURA</b>                                                                           |           |
| "Esserci. Più giovani più futuro". Gli Stati Generali della Natalità alla terza edizione | <u>20</u> |
| <b>NOTIZIE UTILI</b>                                                                     |           |
| Badanti e lavoro domestico: le regole e le prospettive                                   | <u>24</u> |
| Un presidio al servizio del lavoro e dei lavoratori                                      | <u>26</u> |
| ACLInet: il mondo ACLI in una App                                                        | <u>28</u> |
| <b>LEGGE E DIRITTI</b>                                                                   |           |
| Salario minimo per legge                                                                 | <u>30</u> |

L'umanità di fronte al male 2 min

## IL CAMBIAMENTO INIZIA DA OGNUNO DI NOI

È ancora lecito sperare nella attuale situazione caratterizzata da diffusa violenza, da guerre, ingiustizie strutturali, politiche governative illiberali, dal riapparire di movimenti e gruppi politici che si ispirano apertamente a ideologie e che credevamo definitivamente consegnati al passato e alla condanna unanime quantomeno della maggioranza della gente? Credo che non solo sia lecito, ma addirittura doveroso, a condizione che la speranza a cui ci si riferisce non sia, come troppe volte rappresentata, una sorta di rifugio nell'astrattezza del sogno, nella vaghezza di un domani fantasticato come migliore del presente ma che non richiede alcuna concreta partecipazione ad attuare quantomeno i presupposti che lo renda possibile.

Abbiamo luminosi esempi di persone che anche nelle situazioni più drammatiche hanno saputo "sognare" un futuro migliore, più luminoso e che in modo apparentemente inane, secondo il giudizio del mondo, si sono opposte al male e hanno continuato a credere che il bene avrebbe trionfato, che la cupezza del loro presente non avrebbe prevalso. Etty Hillesum, la giovane ebrea morta nel campo di concentramento di Auschwitz, è una di queste. Pur essendo vittima della malvagità dei suoi persecutori ha il coraggio e la lucidità di riconoscere che il modo migliore per migliorare gli altri è quello di rendere più umani se stessi, scrive infatti: «Il marciame che c'è negli altri c'è anche in noi, non vedo altra soluzione che quella di raccoglierci in noi stessi e di strappare via il nostro marciame. Non credo che si possa migliorare qualcosa nel mondo esterno senza aver prima fatto la nostra parte dentro di noi». Questo di iniziare da noi il cambiamento è lavoro difficile e faticoso, oltre che permanente. Lo strumento della violenza e della guerra appare ancora agli occhi di molti come strumento inevitabile e talvolta giusto di risoluzione dei conflitti, ma quello che può sembrare perfino ragionevole in talune situazioni, benché la storia lo smentisca, ha più a che fare con una cultura intrisa di interessi economici, politici e di potere che non con le aspirazioni più profonde delle persone. Il biblico paradiso terrestre è profezia di futuro, più che realtà del passato da rimpiangere. Compito di tutti concretizzare. ▼

**PIERGIORGIO BORTOLOTTI**  
piergiorgio.bortolotti1@virgilio.it



Elezioni 2 min

## ASTENSIONISMO: UNA MODESTA PROPOSTA

Il preoccupante livello di astensionismo va in parte attribuito alla mancanza di idee, sogni e speranze che caratterizzano l'offerta politica.

A tutto questo possiamo aggiungere la convinzione sempre più diffusa che il voto possa rappresentare un esercizio inutile per almeno altri tre motivi. In primo luogo perché sembra che gli schieramenti elettorali, dalla guerra ai tagli alla spesa sociale, propongano tutti le stesse cose; in secondo luogo perché si è radicata la convinzione che il vero potere decisionale risieda fuori dalla politica, ovvero nella finanza e in terzo luogo perché in molti sono ormai convinti che la gestione della cosa pubblica sia resa praticamente impossibile a causa del potere delle burocrazie. Sicuramente c'è del vero anche in queste considerazioni che peraltro si accompagnano alla convinzione che vi sia una spinta all'omologazione del pensiero e al controllo sociale attraverso l'accentramento in poche mani della comunicazione, dei giornali, tv e soprattutto attraverso il controllo della rete e dell'intelligenza artificiale.

Il risultato è che oggi i governi nazionali così come i sindaci delle città sono eletti con una percentuale che spesso è inferiore al 25% degli aventi diritto.

Più che di maggioranze, sarebbe pertanto più corretto parlare di "minoranze al governo". Di fronte a tutto questo la domanda da porsi riguarda il livello di legittimità di esecutivi di questo tipo che altro non sono se non il risultato di eventi spesso congiunturali, alleanze deboli e transitorie se non di vere e proprie accozzaglie di dilettanti. Una modesta proposta potrebbe pertanto considerare l'eventualità di consegnare direttamente il governo o l'amministrazione pubblica ad un commissario reggente o ad un organo collegiale di gestione ordinaria nel caso di verificasse un astensionismo superiore al 50%. Forse questo potrebbe essere da stimolo, da parte della società prima ancora che dei partiti, per elaborare proposte più convincenti ed inclusive che invitino i delusi a tornare a votare e soprattutto ad occuparsi collegialmente del bene comune. ▼

**WALTER NICOLETTI**  
walter.nicoletti@aclitrentine.it



Cambiamenti ⌚ 2 min

## OGNI GENERAZIONE È TESTIMONE DEL PROPRIO TEMPO

Le parole entrano ed escono dal nostro vocabolario, assumono modifiche, si impongono come neologismi, subiscono trasformazioni per le influenze di altre lingue, scompaiono perché arcaiche. Tra quelle di nuovo conio, riferite al tema generazionale, appaiono definizioni e classificazioni come *Tradizionalisti* (nati tra il 1925 e 1945), *Baby Boomers* (1945-1964), *Generazione X* (1964-1980), *Generazione Y* o *Millennials* (1980-1995), *Generazione Z* (1995-2010), *Generazione Alpha* (2010-2025). Sei generazioni che corrispondono a sei diversi periodi e manifestano differenze che segnano questi segmenti e caratterizzano stili di vita, abitudini, gusti, interessi, concezione del lavoro e del tempo libero, socializzazione e sguardo al presente e al futuro. I tradizionalisti hanno vissuto la guerra, le difficoltà legate a modelli sociali restrittivi e a un'economia da reinventare; i Baby Boomers hanno assistito al boom economico e l'esplosione demografica, vivendo modelli culturali cambiati nel concetto di libertà e autodeterminazione. La Generazione X è legata alle rivoluzioni sociali, la consapevolezza del valore come cittadino e lavoratore; la Generazione Y è stata la prima a crescere con Internet e le nuove tecnologie di comunicazione, ambiziosa, competitiva, intraprendente. Uno studio dell'Economist, che focalizza l'attenzione sulle ultime due generazioni, ha condotto ad osservazioni significative. La Generazione Z è quella dei nativi digitali, aperti, multiculturali ma anche più ansiosi e meno propensi a formare relazioni. Non hanno vissuto la crisi finanziaria globale ed hanno rapido accesso all'informazione. Si concentrano su una formazione economico/scientifica e il tasso di disoccupazione non li riguarda in percentuali preoccupanti. Hanno una visione del tempo libero e della cura di sé che ha rivoluzionato spazi e tempi del lavoro. La Generazione Alpha (detta anche Generation Glass perché cresciuti toccando gli schermi per giocare, comunicare, imparare...) gestisce una grande quantità di stimoli, ha familiarità con l'Intelligenza Artificiale e la realtà virtuale. Li accompagnano nella crescita parole come digital, pandemia, femminicidio, clima, metaverso, gender identity, immigrazione, guerra, chip sottocutanei, ma svilupperanno grande capacità di resilienza, cittadini del futuro capaci di affrontare cambiamenti veloci. ▼

**LILIANA CERQUENI**  
cerquenil@gmail.com



Comunicazione ⌚ 2 min

## L'INFORMAZIONE AL TEMPO DEI SOCIAL

In un precedente articolo avevo accennato alla crisi della carta stampata e dei media tradizionali, soppiantati negli ultimi decenni dai cosiddetti social media. I politici stessi usano ormai questi mezzi per parlare al loro pubblico, saltando la mediazione delle comunicazioni ufficiali e mescolando, in un unico calderone, atti di governo e banalità quotidiane, immagini private e atti istituzionali, attacchi personali, sfoghi, quando non addirittura incitazioni all'odio.

L'informazione al tempo dei social ha rinunciato alla mediazione giornalistica, nell'illusione che tutti possono informare e che le notizie sono semplici "contenuti" da veicolare, senza grandi preoccupazioni per la veridicità e per la verifica delle fonti. Anzi, le cosiddette fake news, un tempo chiamate bufale, hanno sui social la medesima visibilità di notizie verificate e approfondite da esperti. La stessa scelta delle notizie da pubblicare, che nel giornale classico è il risultato di un complesso lavoro di selezione, basato su criteri condivisi, magari discutibili ma abbastanza sperimentati, in base a competenze che consentono di contestualizzare le notizie e di offrire punti di vista in grado di orientare il lettore, nei social media è spesso frutto di casualità e improvvisazione, quando non di accondiscendenza verso reali o presunte preferenze dell'utente. Questo comporta una frammentazione dell'informazione e delle fonti, la difficoltà, se non l'impossibilità, di controllare la provenienza delle notizie, l'immediatezza della diffusione "virale" di immagini e video spesso di dubbia provenienza, la mancanza di contestualizzazione, con il conseguente dilagare delle fake news.

Motori di ricerca e social network spesso ci passano informazioni tagliate sui nostri gusti, ma in questo modo ci mettono il paraocchi. Anziché spalancarci una finestra sul mondo, rischiano di isolarci nella bolla confortevole dei nostri punti di vista e di renderci meno aperti al dialogo. Ovviamente non ci sono solo aspetti negativi nei "nuovi media", ma se già in passato la lettura critica dei giornali richiedeva una consapevolezza non da poco, oggi l'attenzione richiesta al lettore è decisamente più alta. ▼

**FULVIO GARDUMI**  
fulvio.gardumi@gmail.com





NELLE FOTO, DALL'ALTO LUIGI VIGNALI, GIUSEPPE RAUSEO, MICHELE MARIOTTO, MONS. PIERPAOLO FELICOLO E MARIA CHIARA PRODI

Oltre i confini, volontariato all'estero

🕒 5,5 min

## LA PERSONA AL CENTRO



In ottant'anni di storia le ACLI hanno scritto una pagina straordinaria nell'esperienza del volontariato: quella dei servizi in favore degli emigranti. La nostra organizzazione svolge infatti un ruolo essenziale per migliaia di espatriati in 23 paesi del mondo e in quasi tutte le nazioni europee. Un'attività di servizio alla persona, alle famiglie, ai lavoratori e alle lavoratrici che è iniziata nel dopoguerra ed è stata rilanciata a partire dal 2006 all'indomani della ripresa del fenomeno legato alla nuova emigrazione. In questo caso si parla certamente di una componente di espatriati connessa alla necessità di un lavoro e della stabilità economica, ma anche di una nuova generazione di "expat" che cercano nuove e più qualificate soluzioni professionali. Si parla pertanto di persone istruite, con una consolidata esperienza professionale che sono alla ricerca di una migliore qualità della vita e del lavoro.

### VOLONTARI DA TUTT'EUROPA

A fine maggio sono giunti a Trento oltre un'ottantina di volontari provenienti da tutti i paesi europei per partecipare alla kermesse dedicata al ruolo dei promotori sociali nei servizi aclisti. "Negli ultimi sette anni – ha ricordato **Luigi Vignali, Direttore generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie** – gli emigrati all'estero dall'Italia sono passati da 4,8 milioni a 7,2 milioni, 6 dei quali iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)". Una realtà indicativa non solo dell'evoluzione positiva della situazione economica e sociale del paese, secondo la quale il lavoro non è semplicemente un elemento della sussistenza primaria, bensì dell'evoluzione personale e professionale, ma anche della mancanza nel nostro paese di strumenti adeguati per garantire lo sviluppo delle nuove generazioni. È importante pertanto accompagnare queste nuove generazioni facilitando, laddove possibile, forme di rientro e reinserimento nel tessuto nazionale.

A cura della redazione



NELLE FOTO, UN MOMENTO DI "OLTRE I CONFINI";  
UNO DEI GRUPPI DI LAVORO; IN BASSO, LUCA OLIVER



### OLIVER: UN'INIZIATIVA FORTEMENTE VOLUTA DALLE ACLI TRENTINE

Le attività delle ACLI all'estero riguardano le pratiche di Patronato quali assistenza, fisco e previdenza, politiche familiari e sanitarie nonché pratiche consolari legate alla cittadinanza e ai diritti alle quali si affianca un'intensa azione di socializzazione e formazione (conoscenza delle lingue e della cultura sia del paese ospitante sia dell'Italia). Si tratta, come è stato ribadito in più interventi, di uno dei presidi più importanti dell'italianità all'estero e di un servizio essenziale per quei connazionali che si trovano ad affrontare, magari da soli, le difficoltà dell'espatrio. Di questi temi e soprattutto del ruolo dei promotori sociali presso le strutture di Patronato



Matteo Bracciali, Vicepresidente Federazione ACLI Internazionali

Anima organizzativa di "Oltre i confini", Matteo Bracciali, Vicepresidente della FAI, assapora il successo di una manifestazione che ha rilanciato l'azione volontaria delle ACLI in favore dei connazionali all'estero.

### Come è cambiata l'emigrazione?

È molto cambiata. L'emigrante non è più quello con la valigia di cartone, ma è quello del volo lowcost della famiglia moderna che cerca nuove possibilità di realizzazione oppure quello del giovane disposto a vivere esperienze nuove inseguendo possibilità che non trova nel nostro paese.

### Quale bilancio da queste giornate trentine?

L'elemento di novità è il concetto di cura della persona che abbiamo messo a fuoco. Non solo dunque servizi e non solo formazione ed innovazione nelle nostre prestazioni, ma anche cura della persona dal punto di vista psicologico ed umano, culturale e professionale, dell'integrazione sociale e dell'informazione.

### Le ACLI come presidio dell'identità nazionale all'estero?

Il ruolo delle ACLI è essenziale da questo punto di vista anche per consentire a coloro che vogliono rientrare di poterlo fare senza impedimenti di carattere burocratico e normativo. Non possiamo infatti lamentarci della fuga dei cervelli se poi non facciamo nulla per motivarli al rientro. Dobbiamo fare in modo che il reimpatrio sia legato anche a motivi pratici di convenienza e per questo sono necessarie politiche di incentivazione ed accompagnamento. La vera sfida è quella di tornare ad essere un paese attrattivo anche per gli altri paesi.

operanti nei paesi esteri si è discusso in questa due giorni: **"Oltre i confini: il volontariato al servizio delle comunità italiane in Europa"**.

"L'iniziativa di Trento – ha affermato il **Presidente delle Acli trentine Luca Oliver** – è stata promossa dal Patronato ACLI nazionale e dalla FAI, la Federazione delle ACLI Internazionali, e si colloca significativamente nell'ambito delle manifestazioni di Trento Capitale Europea del

Volontariato a sottolineare il ruolo di primo piano dell'esperienza trentina e delle ACLI in particolare sul fronte dei servizi e della solidarietà".

### DAI SERVIZI ALLA COMUNITÀ

"La sfide dei prossimi anni – ha sottolineato **Giuseppe Rauseo, del Consiglio Generale degli italiani all'estero e Presidente delle ACLI svizzere** – sono racchiuse nelle parole servizio e comunità.

►►► Servizio perché si tratta di rilanciare la sfida della digitalizzazione e dell'efficienza delle prestazioni e dall'altra la comunità in quanto si tratta di rafforzare le politiche di inclusione, formazione e socializzazione in favore degli espatriati.

“Quello che vogliamo rilanciare – ha affermato in proposito **Matteo Bracciali Vicepresidente della Federazione ACLI Internazionali** – è il concetto di cura della persona che passa sicuramente attraverso l'erogazione di un servizio, ma anche attraverso attività di promozione sociale, informazione e crescita culturale”. Al centro dell'attenzione delle ACLI c'è pertanto sia la formazione degli operatori dei Patronati e dei servizi fiscali, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e all'applicazione dell'intelligenza artificiale sia, per usare le parole del **Vicepresidente delegato del Patronato ACLI nazionale Michele Mariotto**: “l'attività di intermediazione con i consolati e il Ministero degli affari esteri per la tutela e la promozione dei diritti di cittadinanza dei connazionali all'estero”.

L'obiettivo della costruzione e della cura delle comunità degli italiani all'estero è stato trattato anche da **Monsignor Pierpaolo Felicolo, Direttore della Fondazione Migrantes**, il quale ha ricordato il ruolo delle 416 missioni cattoliche all'estero in favore degli emigrati italiani e lo stretto rapporto che lega queste realtà ecclesiali alle ACLI.

Fra le proposte innovative è stata ricordata in modo particolare quella francese. **Maria Chiara Prodi, Vicesegretario del Consiglio Generale degli Italiani all'estero e Direttrice a Parigi della Maison de l'Italie** ha ricordato l'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei connazionali sulle tematiche dell'appartenenza, della storia e della cultura nazionale anche al fine di creare nuove occasioni di incontro, conoscenza reciproca e socializzazione. ■ ■ ■



Ottantesimo

## LE ACLI INCONTRANO PAPA FRANCESCO

Sabato 1 giugno Papa Francesco ha ricevuto in udienza speciale il popolo delle Acli nell'Aula Paolo VI della Città del Vaticano. L'incontro segna l'inizio dei festeggiamenti per l'**80° anniversario delle Acli**, un traguardo significativo per l'Associazione che, dalla sua fondazione, si impegna per promuovere i valori del lavoro, della solidarietà e della giustizia sociale.

Erano presenti oltre **6000 acliisti** provenienti da tutta Italia, oltre ai rappresentanti delle Acli dall'estero che hanno partecipato alla kermesse trentina assieme a molti delegati della nostra provincia. L'udienza speciale con Papa Francesco rappresenta un momento di riflessione e celebrazione, con l'obiettivo di rinnovare l'impegno delle Acli verso le sfide future, in vista del prossimo **Congresso Nazionale** di novembre. ■ ■ ■

Trento Capitale Europea del Volontariato

## L'AIUOLA DI PACE DELLE ACLI



Trento Capitale del volontariato è anche questo: un'aiuola delle ACLI dedicata alla pace. Collocata nel centro storico di Trento di fronte alla Chiesa di San Pietro e Paolo, l'aiuola è stata realizzata da Sabrina Verde ed intende proporre il tema della bellezza come vera arma di pace e superamento dei conflitti. ■ ■ ■

# LIBRERIA

**LO SPIRITO CHE ANIMA  
QUESTA COMUNITÀ  
È LO STESSO**

**DELLE NOSTRE  
BANCHE DI CREDITO  
COOPERATIVO.**



Supportiamo ogni giorno i vostri progetti perché crediamo  
che la ricchezza di una comunità passi attraverso il benessere di ognuno.



**CASSE RURALI  
TRENTINE**



Trova  
la nostra banca  
più vicina a te in  
**TRENTINO**

**Fondate sul bene comune.**



## MANFREDONIA: CONTINUIAMO A SOGNARE

Collegato da Roma, il Presidente nazionale delle ACLI Emiliano Manfredonia ha presentato il manifesto per l'Europa dedicato a tre obiettivi centrali: la pace, il lavoro e l'equità sociale.

Manfredonia ha rivendicato un ruolo forte dell'Europa specie di fronte ai nuovi teatri di guerra: "la pace non è dare le armi – ha ribadito Manfredonia – ma mettere in pratica serie azioni di intermediazione e trattativa".

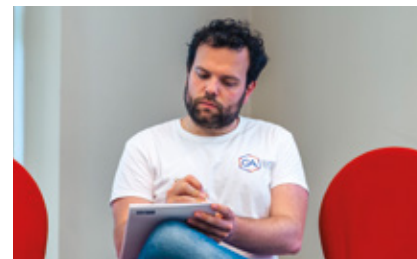
L'Europa significa pertanto per le ACLI parlare con una voce unica rispetto ai temi dell'emergenza ambientale, della transizione ecologica, delle politiche di integrazione e della giustizia fiscale. Ma al centro di tutto c'è ancora e sempre l'attenzione alla persona come testimoniato dall'ultima fatica editoriale del presidente nazionale Manfredonia "L'armonia degli sguardi" per le edizioni San Paolo. L'autore, protagonista attivo nelle esperienze associative, offre in queste pagine preziosi spunti per un percorso che sappia scardinare le logiche egoistiche che caratterizzano la nostra epoca in favore delle pratiche di riscoperta del Noi.

Giovani delle Acli

## ESCAPE ROOM



NELLE FOTO, L'ESCAPE ROOM;  
IN ALTO, SIMONE ROMAGNOLI



In contemporanea con Oltre i confini, i Giovani delle Acli, sotto la regia del coordinatore nazionale Simone Romagnoli, hanno promosso un'attività di escape room (ovvero una sorta di laboratorio) dedicata alle sfide del nostro tempo: fake news, la democrazia ed i diritti, il funzionamento delle istituzioni europee e l'importanza del voto. L'esperienza ha coinvolto gli allievi del Centro di Formazione Professionale ENAIP di Villazzano.



Lo spettacolo

## DUE MEMORIE, UNA SOLA MEMORIA



NELLE FOTO, LUISA MASERA E ANNA BALDESSARI; IN  
ALTO, "DUE MEMORIE, UNA MEMORIA"

Riprenderanno dal prossimo autunno gli spettacoli "Due memorie, una sola memoria: Tina Anselmi e Antonio Megalizzi" promossi dalla FAP e dai giovani delle ACLI. Il primo ciclo del progetto teatrale si è concluso al teatro San Marco di Trento nella giornata conclusiva di "Oltre i confini" con una serata davvero riuscita e partecipata. Complimenti alla regista Luisa Pachera, agli attori Lina Uccia e Lucas J. Da Tos Villalba, ai giovani aclisti e soprattutto a Luisa Masera e Anna Baldessari, infaticabili animatrici e promotrici dell'iniziativa.

Arena di Pace

3,5 min

## COSTRUIRE ALLEANZE CON CHIUNQUE RIFIUTI LA GUERRA E LA VIOLENZA



NELLE FOTO, L'ARENA DI PACE; A DX, PADRE ZANOTELLI E L'ABBRACCIO DEL PAPA A MAOZ E AZIZ



Fin dall'inizio **ARENA DI PACE 2024** è stata pensata come un percorso aperto e partecipativo. In vista della grande manifestazione di Verona, molte realtà della società civile organizzata e dei movimenti popolari hanno preso parte ai **cinque tavoli tematici individuati**: migrazioni; ecologia integrale e stili di vita; lavoro economia e finanza; diritti e democrazia; disarmo. I tavoli tematici corrispondono ad ambiti ritenuti essenziali per giungere a una comprensione più profonda e adeguata di quanto va oggi fatto perché si possa promuovere una pace autentica. Contenuti e valori richiamati da papa Francesco davanti al popolo dell'Arena: "serve la **PARTECIPAZIONE** di tutte e di tutti contro l'individualismo che è la **RADICE** di tutte le dittature..."

### LA STORIA NON CI HA INSEGNATO NULLA

"Vogliamo la pace, altri dicono che non ci sono speranze, ma noi la speranza la creiamo, la speranza è un'azione. Molti ci chiedono: la pace è possibile? Arena di Pace è la risposta. Voi siete la prova che la pace è possibile". Lo hanno affermato assieme l'israeliano Maoz Inon e il palestinese Aziz Sarah, con il

loro intervento terminato con un lungo abbraccio a cui ha partecipato Papa Francesco che poi ha chiesto qualche minuto di silenzio.

*"La storia non ci ha insegnato nulla, non è più maestra di vita. Le guerre sono sempre errore e orrore",* ha ricordato don Luigi Ciotti. *"È vietato illudersi, vietato arrendersi",* ha ammonito il sacerdote, sottolineando che *"se il disastro collettivo è evidente le scelte in senso contrario restano possibili"*. *"Dobbiamo costruire alleanze anche con chiunque rifiuti violenza è guerra",* ha esortato don Ciotti, per il quale bisogna *"convertire le parole, il lessico della guerra alle esigenze della pace, combattere per la pace in tutte le sedi possibili"*. Serve *"riarmare la diplomazia, cioè restituire spazio, dignità e strumenti e disertare le discussioni che vedono la guerra come un male necessario, esprimere un dissenso chiaro verso chi avvalga la logica della violenza per interesse e profitto"*.

### ZANOTELLI: ANCHE LA CHIESA DEVE CAMBIARE

*"Penso che l'arrivo di Papa Francesco per incoraggiare i movimenti popolari è estremamente importante in questo momento, perché davvero in questo momento non vediamo grandi speranze"*. Lo ha detto padre **Alex Zanotelli**, il missionario comboniano animatore dell'Arena di Pace, dopo l'incontro con il Pontefice. *"È la gente - ha aggiunto*

Zanotelli - **è il popolo che deve incominciare a muoversi**, ed è questo lo scopo dell'Arena: mettere insieme le varie realtà perché formino lentamente un grande movimento popolare che scuota tutti. Tutto questo è stato rafforzato dalla presenza del Papa. Anche la Chiesa deve cambiare molto dal basso. Quello che Papa Francesco sta dicendo, nella 'Laudato si' e sulla guerra, ho paura che non stia passando delle parrocchie e questo - ha concluso - è un passaggio forte che deve avvenire". «Anche la Chiesa deve cambiare dal basso».

Oltre la Chiesa dovranno cambiare passo molte associazioni e movimenti per contribuire al grande ed indispensabile progetto di Pace che all'Arena ha ripreso slancio.

*«In piedi, costruttori di Pace»*, così **don Tonino Bello** nel 1989 scuoteva un'arena di Verona gremita di persone. Questo dovrà essere l'impegno di tutte/i per contaminare e coinvolgere a tutti i livelli la nostra società per riportare con la partecipazione l'uguaglianza, la dignità e la PACE che andrà sempre curata perché possa essere duratura.

■ ■ ■



**GIAMPIETRO GUGOLE**  
Presidente  
Circolo Acli di Lizzana

Giovani delle Acli 8,5 min

# WAR AND PEACE OVERVIEW

GA e Cantiere di Pace organizzano serate per la pace di oggi e domani



NELLA FOTO, UN PUBBLICO ATTENTO SEGUE LA CONFERENZA PROMOSSA DA GA E CANTIERE DI PACE

I Giovani delle Acli insieme a Cantiere di Pace hanno promosso, tra aprile e maggio, una serie di incontri intitolati "War and Peace Overview": serate dedicate alla pace di oggi e di domani. L'obiettivo di questi incontri è sensibilizzare le giovani generazioni sul complesso tema delle guerre e sulle vie non armate per risolvere i conflitti. Ognuno di noi, come cittadino, può contribuire facendo la propria parte nel cercare nuovi orizzonti di pace, iniziando dalla fruizione di fonti d'informazione diverse e verificate e assumendo una forte presa di coscienza su ciò che accade nel mondo. Durante questi incontri abbiamo approfondito temi come l'obiezione di coscienza, una scelta radicale di cui si parla poco tra le giovani generazioni, poco abituate anche a ragionare di fronte a un'imminente escalation bellica; e le azioni nonviolente per indebolire le economie di guerra.

## LA GUERRA NON È UN GIOCO

Il primo incontro, intitolato "Risiko: la guerra non è un gioco", si è tenuto il 22 aprile presso la Sala Riunioni dello Spazio Bigaran a Trento. Durante questo incontro è stato presentato un quadro della situazione globale attraverso il progetto "Atlante delle Guerre e dei Conflitti nel Mondo" in compagnia dell'ideatore e direttore **Raffaele Crocco**. Crocco ha sottolineato l'importanza delle parole nel descrivere le guerre combattute oggi in diverse parti del mondo, evidenziando 31 guerre e 23 situazioni di crisi che coinvolgono circa la metà della popolazione globale. Statistiche

significative mostrano che nel 1918 la percentuale dei soldati morti in guerra si attestava attorno al 90%, mentre oggi questo dato è stato capovolto e rappresenta la percentuale di vittime tra i civili. Altra parola cardine è "conflitto", che non è di per sé negativo, ma anzi necessario in ogni processo di crescita, grazie al continuo scontro e confronto tra posizioni diverse. Questo deve avvenire sul campo della dialettica e non quello di battaglia, dove l'unica certezza è quella di uccidere e farsi uccidere. Crocco ci ricorda che l'accesso a informazioni variegate e la partecipazione attiva, anche dei giovani, nella discussione pubblica può contrastare la manipolazione delle informazioni e rivedere una serie di paradigmi, come la "guerra umanitaria", lo Stato-nazione e il ruolo marginale delle Nazioni Unite.

## COMMERCIO DI ARMI: UN TRISTE PRIMATO

Nella seconda serata con **Tommaso Bisoffi**, giovane giurista da sempre attento allo studio dei flussi di armi che lo Stato italiano invia all'estero, abbiamo visto come nel 2023 l'Italia si trovi al quinto posto come esportatore di armi pesanti e ben al secondo posto nella classifica mondiale per l'export di armi leggere. Queste ultime causano ben il 92% delle uccisioni di civili di tutti i conflitti armati dalla seconda guerra mondiale in poi. Abbiamo visto insieme la



..ognuno di noi, come cittadino, può contribuire facendo la propria parte nel cercare nuovi orizzonti di pace, iniziando dalla fruizione di fonti d'informazione diverse e verificate e assumendo una forte presa di coscienza su ciò che accade nel mondo...

**5** secondi  
**x1000**  
ore di applausi

Il 5×1000 è la quota dell'IRPEF che un contribuente può destinare con la **dichiarazione dei redditi** a favore di organizzazioni no profit come la nostra.

Non comporta **nessuna spesa** e si tratta di una straordinaria **opportunità di scelta**: ognuno di noi può decidere liberamente la realtà a cui destinare parte delle tasse sul suo reddito.

**Dona il 5×1000 a Oriente Occidente  
e aiutaci a sostenere la cultura!**

[orienteoccidente.it](http://orienteoccidente.it)  
**00993860220**



ORIENTE  
OCCIDENTE  
INCONTRO  
DI CULTURE



►►► normativa italiana, europea e internazionale, soffermandoci in particolare sulla legge 185 del 1990. Questa legge introduce per la prima volta l'obbligo di rendere pubblico le operazioni di invio di armi a governi o ditte autorizzate estere e il coinvolgimento diretto delle banche che si prestano come servizio di incasso delle operazioni. Ma come è possibile inviare armi se l'art. 11 della Costituzione dichiara che l'Italia ripudia la guerra? L'art. 1 della legge 185/1990 definisce anche quale sia l'iter per autorizzare l'invio di armi: innanzitutto la ditta esportatrice deve chiedere autorizzazione al Ministero degli Esteri e può farlo solo per governi o imprese autorizzate da governi alla ricezione di armi. Tra le molte condizioni esplicitate, è vietato esportare armi a Paesi con accertate violazioni dei diritti umani o che hanno spese eccedenti rispetto alle reali esigenze di difesa. Questi divieti normativi dovrebbero di fatto impedire allo Stato italiano di approvare export

di armi in Paesi come l'Arabia Saudita, invece le sospensioni di invio di armi recenti sono solo basate su un senso di umanità circostanziale dei governi in carica, quindi contingenti. È necessario invece ripristinare il corretto riconoscimento formale delle leggi che già ora normano l'invio di armi e che l'Italia viola costantemente. La situazione è molto nota in Italia e in Europa ma gli interessi dello Stato Italiano sono troppi: le principali aziende italiane esportatrici di armi all'estero, Leonardo e Fincantieri, sono partecipate dallo Stato Italiano rispettivamente del 30% e del 70%! Tommaso ci ricorda come sia importante che, così come queste agenzie sono abili nello svincolarsi dalle normative italiane e internazionali, anche le reti che vogliono contrastare queste operazioni illegali devono essere preparatissime e competenti.

### LA FORZA DELLA NONVIOLENZA

**Massimiliano Pilati** ci ha portato invece la sua esperienza in doppia veste di ex presidente del Forum Trentino della Pace dei Diritti Umani, che dal 1991 porta azioni di formazione e informazione su tutto il territorio trentino, e di referente trentino per il Movimento Nonviolento Italiano (che dal 1964 comincia formalmente la sua azione). Ci ha ricordato come nel mondo nel 2023 siano stati spesi 2443 miliardi di euro in commercio di armi (6.7 miliardi di euro al giorno nel mondo, oppure 305 euro per ogni essere umano all'anno destinati all'export di armi). Numeri veramente da capogiro. La domanda che ci ha posto è questa: davvero la nostra sicurezza deriva solo dagli armamenti? Non ci sono altre vie per la risoluzione dei conflitti? Citando Étienne de La Boétie ("Discorso sulla servitù volontaria", 1576), ci ricorda che il potere dei trafficanti delle armi si basa su chi continua ad alimentarlo; del resto, per spegnere un fuoco si può gettare



dell'acqua oppure, semplicemente, non alimentarlo. Entra in gioco quindi la scelta dell'obiezione alla guerra, già messa in campo da Franz Jägerstätter, condannato a morte nel 1943 per essersi rifiutato di entrare nelle SS, o Pietro Pinna, primo obiettore alla guerra in Italia, che sorride mentre è arrestato.

Ma è importante che scelte personali diventino atti civili e politici. Per questo con la campagna di obiezione alla guerra del Movimento Nonviolento chiunque di noi può consegnare una dichiarazione firmata al Presidente della Repubblica per essere iscritti a un registro degli obiettori. Le richieste nella petizione sono molteplici: si afferma di non voler supportare la preparazione e l'esecuzione della guerra, ma piuttosto di ottemperare all'obbligo di difesa della patria dell'Art. 52 della Costituzione in maniera nonviolenta. Del resto è importante ricordare che la leva obbligatoria in Italia è solo sospesa dalla legge 226 del 2004, pertanto con una semplice legge è possibile ripristinarla!

### COSA POSSO FARE IO?

Sicuramente è importante informarsi e cominciare a creare dei gruppi di interesse di competenza per fare



NELLA FOTO, GIOVANI ACLISTI

fronte a singoli aspetti di contrasto alla cultura bellicista. Aderire alle campagne e alle petizioni è importante per dare il giusto peso di massa critica alle richieste, perchè in passato sono state proprio le sollevazioni

dell'opinione pubblica a introdurre nel nostro ordinamento leggi importanti come la legge 185/90.

Nel nostro quotidiano possiamo sensibilizzare la nostra banca a non prestarsi come agenzia di incasso dell'export di armi con una lettera da inviare alla propria filiale (disponibile sulla campagna "Banche armate" <https://www.banchearmate.org/lettera-modello-da-inviare-alle-banche/>) e, solo in ultima istanza, anche prevedere di trasferire il proprio conto in banche che finanziano solo circuiti etici. Altro tassello importante è rappresentato da scelte di consumo consapevoli, che si sottraggono dall'alimentare filiere produttive che sostengono economie colonialiste e di guerra; si possono trovare tante informazioni nella campagna BDS Italia (boicottaggio disinvestimento e sanzioni <https://bdsitalia.org/>). Ancora, per chi se la sentisse di lasciare il proprio atto politico di obiezione alla guerra, aderire ufficialmente

e pubblicamente alla campagna del Movimento Nonviolento disponibile sul sito <https://www.azionennonviolenta.it/obiezione-alla-guerra-2/>.

Ultimo, ma non di importanza, cominciare a creare dibattito e dialogo su come possiamo essere costruttori di pace, scardinando il pensiero bellicista e lineare che può portarci a pensare che la guerra sia il solo modo di risolvere i conflitti, allenandoci insieme a fare in modo che la prossima guerra non parta proprio da noi.

E questo è proprio quello che intendiamo fare come Giovani delle Acli e Cantiere di pace insieme, proseguire con progetti comuni alimentando un pensiero critico ed un dibattito costruttivo e consapevole. ■ ■ ■

**DONATO SCRINZI,  
CANTIERE DI PACE  
E GIOVANI DELLE ACLI**

Circolo Acli Mori

🕒 1,5 min

## UNA CENA PER FARE COMUNITÀ

Si è trattato di un evento fortemente voluto dalla comunità parrocchiale locale, desiderosa di ringraziare tutti i volontari e tutte le volontarie che hanno dato il loro contributo all'ormai storico evento "Mori e la sua gente". Quest'anno, un importante ruolo lo hanno avuto anche le Acli Trentine! Il circolo di Mori, infatti, ha proposto e organizzato, antecedente alla cena, alcuni tavoli di lavoro, aventi a tema alcuni aspetti del tessuto sociale locale: i giovani, la solitudine, l'immigrazione. Il fine è stato quello di fotografare insieme la comunità di Mori, partendo da chi la vive e immaginando il suo futuro. Infine, la cena, composta da una gustosissima pasta e da prelibate



scaloppine accompagnate da patate, è stata organizzata e realizzata dai circoli di Povo, Ravina e Fornace, senza dimenticare i Nuvola del Primiero. Una serata bella, partecipata e piena di futuro, di una comunità che ha tanta

voglia di (ri)costruirsi secondo i valori della partecipazione e dell'inclusione. E le ACLI, in questo processo, non potranno che essere protagoniste, ancora una volta. ■ ■ ■

## IL CORAGGIO DELLA PACE



**..mai come in questo momento storico, si avverte forte il bisogno di un'Europa che promuova la Pace e la democrazia a livello internazionale e che riaffermi i principi umani, sociali e civili...**

*"Il coraggio della Pace"* è il titolo della corposa Relazione presentata dal Presidente Emiliano Manfredonia in apertura dell'ultimo Consiglio nazionale - titolo declinato in **"Pace, lavoro ed equità"** - che ben sintetizza i tantissimi temi che sono stati discussi.

Oggi la vera emergenza è causata dai conflitti che coinvolgono tanti Popoli in diversi Paesi e anche le Acli intendono promuovere azioni volte a costruire un mondo di Pace, come da tempo ci esorta anche Papa Francesco: *"Desideri la pace? Lavora per la pace!"* Mai come in questo momento storico, si avverte forte il bisogno di un'Europa che promuova la Pace e la democrazia

a livello internazionale e che riaffermi i principi umani, sociali e civili. Questo periodo caratterizzato da guerre, emergenze ambientali, instabilità economica e lavorativa, vede crescere inevitabilmente le disuguaglianze anche nel nostro Paese.

Oggi il lavoro non garantisce a tutti una vita libera e dignitosa, come previsto dall'art. 36 della Costituzione; ma anzi, si registra l'aumento di lavoratori poveri o di lavoratori economicamente vulnerabili.

Una recente ricerca, condotta dall'area Lavoro e IREF, evidenzia un aumento delle opportunità di lavoro, ma la situazione è piuttosto critica in termini di stabilità, svantaggio di genere - che pesa sulle donne e sui giovani, con differenze molto marcate tra le diverse aree geografiche del Paese - a cui si aggiungono bassi livelli delle retribuzioni in molti settori e carenza

delle condizioni di sicurezza, che continua a provocare vittime.

Altro fenomeno che preoccupa e che deve essere considerato è il cosiddetto "inverno demografico" in quanto per il decimo anno consecutivo i dati complessivi dimostrano che in Italia sono diminuiti i nuovi nati, indice di sfiducia e di incertezza nel futuro - soprattutto nella popolazione più giovane - a cui si aggiunge l'indifferenza, come dimostrano i dati sull'affluenza agli appuntamenti elettorali.

Per contrastare questa deriva e salvaguardare i principi della Costituzione, risulta urgente tutelare il valore della democrazia e della partecipazione e proprio su questi temi le Acli si sono attivate per elaborare due proposte di legge di iniziativa popolare.

Una prima proposta riguarda il tema della partecipazione ovvero promuovere occasioni di confronto, compresa l'istituzione di assemblee popolari, dove elaborare proposte da presentare poi agli organi istituzionali nazionali e locali. L'idea delle assemblee partecipative è finalizzata a stimolare il dibattito e il senso civico, oltre che valorizzare le necessità e le proposte dei cittadini nelle sedi politico-istituzionali.

Una seconda proposta riguarda la tutela della democrazia e la trasparenza nei partiti politici. Ci sarà modo per approfondire queste iniziative e attivare la raccolta delle firme necessarie.

Sono stati poi approvati i regolamenti per il prossimo Congresso Acli 2024, dove sono state discusse e votate alcune novità volte a favorire la partecipazione delle donne e dei giovani alla vita dell'associazione. ■ ■ ■



**DELIA SCALET**

Consigliere Acli Provinciale  
e Nazionale

# AcliViaggi

VIVERE IL MONDO

L'agenzia  
che tutti  
porta via!  
*news*

## Tour di gruppo

Programmazione viaggi del Centro Turistico Acli riservata ai Soci con l'Organizzazione Tecnica di Acli Viaggi S.r.l.

Consulta il nostro sito [acliviaggi.it](http://acliviaggi.it) e richiedi i programmi dettagliati via e-mail: [acliviaggi@aclitrentine.it](mailto:acliviaggi@aclitrentine.it) oppure [guidavacanze@aclitrentine.it](mailto:guidavacanze@aclitrentine.it)

### Scopri l'Italia!

#### GIUGNO 2024

**FIORITURA DELLE LENTICCHIE  
A CASTELLUCCIO DI NORCIA**  
28-30 giugno  
da 370 € 

#### AGOSTO 2024

### *Speciale Ferragosto in Italia*

**UMBRIA, LE VIE DELL'ACQUA**  
14-16 agosto da 495 € 

**LAGO MAGGIORE,  
LAGO D'ORTA  
E VILLA TARANTO**  
31 agosto-1 settembre  
quota in definizione 

**È USCITO IL NUOVO  
CALENDARIO VIAGGI!  
Passa in Agenzia e  
ritiralo gratuitamente!**

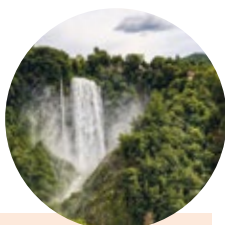


#### SETTEMBRE 2024

**DIGA DEL VAJONT,  
SAN DANIELE DEL FRIULI  
E PALMANOVA**  
21-22 settembre  
da 280 € 

**GRAN TOUR DELLA PUGLIA**  
21-28 settembre  
da 960 € 

**RIVIERA DI ULISSE  
E ISOLA DI VENTOTENE**  
25-28 settembre  
da 680 € 



### Scopri l'Europa!

#### LUGLIO 2024

**PROVENZA "IL PROFUMO  
DELLA LAVANDA"**  
4-7 luglio  
da 795 € 

**NORIMBERGA  
E LA STRADA  
ROMANTICA**  
18-21 luglio  
da 650 € 



### AMSTERDAM E I SUOI ARTISTI

23-28 luglio  
da 1.190 € 

#### AGOSTO 2024

**ZAGABRIA E LAGHI DI PLITVICE**  
2-4 agosto  
da 490 € 

**NORMANDIA E BRETAGNA**  
3-10 agosto  
da 1.450 € 



### *Speciale Ferragosto in Europa*

**BERLINO 14-18 agosto**  
da 875 € 

**BUDAPEST 15-18 agosto**  
da 660 € 



# Scopri il Mondo!

## SETTEMBRE 2024

### GIORDANIA CLASSICA

29 settembre-6 ottobre

da 1.520 € ✈️

### EGITTO, CROCIERA SUL NILO VALLE DEI RE E CAIRO

30 settembre -7 ottobre

da 2.480 € ✈️

## OCTOBRE 2024

### MERAVIGLIE DEL GIAPPONE

10-20 ottobre

da 4.870 € ✈️



### PANORAMA SUDAFRICANO

15-24 ottobre

da 3.495 € ✈️



### MAROCCO, CITTÀ IMPERIALI E CITTÀ AZZURRA

18-25 ottobre

da 1.395 € ✈️

### CINA, ESSENZE DI INCENSI

21-29 ottobre

da 2.430 € ✈️



## NOVEMBRE 2024

### MINITOUR PETRA E IL DESERTO DI WADI RUM

3-8 novembre

da 1.195 € ✈️

### OMAN, DISEGNI DI SABBIA

IN JEEP 4X4

3-10 novembre

da 1.860 € ✈️

### VIETNAM E CAMBOGIA

16-30 novembre

da 3.250 € ✈️



### ECUADOR E GALAPAGOS

22 novembre-5 dicembre

da 4.690 € ✈️

## Tour con partenze garantite

### TOUR SICILIA MAGICA

Partenze: ogni sabato

Quota solo tour 8 giorni da 1.050 €

### GRAN TOUR PUGLIA E MATERA

Partenze: ogni sabato

Quota solo tour 8 giorni da 1.250 €

### GRAN TOUR ANDALUSIA

Partenze: ogni venerdì o sabato  
fino a novembre 2024

Quota solo tour 8 giorni da 980 €

### PORTOGALLO AUTENTICO

Partenze: ogni venerdì o sabato

fino a novembre 2024

Quota solo tour 8 giorni da 1.030 €

### TURCHIA, ISTANBUL E CAPPADOCIA

Partenze: ogni sabato

fino a novembre 2024

Quota incluso volo da Bergamo

8 giorni da 849 €

### GIORDANIA CLASSICA

Partenze: ogni sabato o domenica

fino a ottobre 2024

Quota solo tour 8 giorni da 1.195 €

### MINITOUR PETRA E WADI RUM

Partenze: ogni giovedì

fino a maggio 2024

Quota solo tour 5 giorni da 680 €

### CAIRO E CROCIERA SUL NILO

Partenze: ogni venerdì o lunedì

fino a ottobre 2024

Quota solo tour 8 giorni da 1.250 €

### MAROCCO, TOUR DELLE CITTÀ IMPERIALI

Partenze: ogni sabato

fino a ottobre 2024

Quota solo tour 8 giorni da 780 €

### DA DUBAI AD ABU DHABI

Partenze a date fisse ogni sabato

fino a dicembre 2024

Quota solo tour 5 giorni da 790 €

### ESSENZA DELL'OMAN IN 4X4

Partenze a date fisse dal

fino al 10 dicembre 2024

Quota solo tour 7 giorni da 1.520 €

# Soggiorni di gruppo al mare in Italia

Pensione completa · Bevande incluse · Servizio spiaggia

Programmazione viaggi del Centro Turistico Acli riservata ai Soci con l'Organizzazione Tecnica di Acli Viaggi S.r.l.

Consulta il nostro sito [acliviaggi.it](http://acliviaggi.it) o richiedi i programmi dettagliati via e-mail: [acliviaggi@aclitrentine.it](mailto:acliviaggi@aclitrentine.it) oppure [guidavacanze@aclitrentine.it](mailto:guidavacanze@aclitrentine.it)

Acconto 150 euro

## Emilia Romagna e Abruzzo

Parti per una vacanza  
di puro relax e divertimento  
nelle nostre strutture  
selezionate sulle spiagge  
più famose d'Italia!

Zero pensieri,  
100% vacanza italiana!

### Orari e luoghi di partenza

ORE 5:30 · CLES, Piazza Fiera

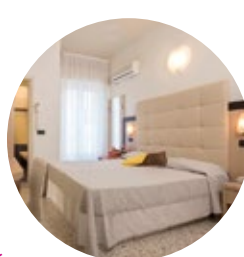
ORE 6:00 · PERGINE, Piazzale Gavazzi

ORE 6:30 · TRENTO, Piazzale Ex Zuffo  
> fermata autobus sotto le arcate

ORE 7:10 · ROVERETO  
> casello autostradale Rovereto Sud

- Su richiesta, partenza da Mezzolombardo e San Michele all'Adige.

- All'atto del saldo dovrà essere comunicato il luogo di partenza; eventuali richieste di variazioni dovranno essere comunicate ai nostri uffici almeno 15 giorni prima della partenza.



VILLAMARINA DI CESENATICO  
Hotel Amare Beach\*\*\*

GATTEO A MARE  
Park Hotel Morigi\*\*\*

BELLARIA  
Hotel Semprini\*\*\*

CATTOLICA  
Hotel King\*\*\*



RIVAZZURRA  
Hotel Mikaela\*\*

RIVAZZURRA  
Hotel Veliero\*\*\*

IGEA MARINA  
Hotel Michelangelo\*\*\*



CERVIA  
Hotel Athena\*\*\*S

GATTEO A MARE  
Hotel Spiaggia\*\*\*

RICCIONE  
Hotel Stella\*\*\*S

ALBA ADRIATICA  
HOTEL MERIPOL \*\*\*\*

|             |          |            |
|-------------|----------|------------|
| 23 GIUGNO   | 7 notti  | da 650 €   |
|             | 14 notti | da 1.210 € |
| 30 GIUGNO   | 7 notti  | da 670 €   |
|             | 14 notti | da 1.240 € |
| 7 LUGLIO    | 7 notti  | da 685 €   |
|             | 14 notti | da 1.270 € |
| 14 LUGLIO   | 7 notti  | da 720 €   |
|             | 14 notti | da 1.330 € |
| 21 LUGLIO   | 7 notti  | da 695 €   |
| 25 AGOSTO   | 9 notti  | da 950 €   |
| 3 SETTEMBRE | 9 notti  | da 830 €   |

|             |          |            |
|-------------|----------|------------|
| 23 GIUGNO   | 7 notti  | da 440 €   |
|             | 14 notti | da 770 €   |
| 30 GIUGNO   | 7 notti  | da € 460 € |
|             | 14 notti | da 790 €   |
| 7 LUGLIO    | 7 notti  | da 490 €   |
|             | 14 notti | da 850 €   |
| 14 LUGLIO   | 7 notti  | da 500 €   |
|             | 14 notti | da 920 €   |
| 21 LUGLIO   | 7 notti  | da 530 €   |
| 25 AGOSTO   | 9 notti  | da 590 €   |
| 3 SETTEMBRE | 9 notti  | da 530 €   |

|             |          |            |
|-------------|----------|------------|
| 23 GIUGNO   | 7 notti  | da 810 €   |
|             | 14 notti | da 1.480 € |
| 30 GIUGNO   | 7 notti  | da 870 €   |
|             | 14 notti | da 1.545 € |
| 7 LUGLIO    | 7 notti  | da 890 €   |
|             | 14 notti | da 1.590 € |
| 21 LUGLIO   | 7 notti  | da 890 €   |
| 25 AGOSTO   | 9 notti  | da 1.150 € |
| 3 SETTEMBRE | 9 notti  | da 985 €   |

# ISCHIA

## Soggiorni termali



Soggiorni di 8 o 15 giorni · Partenze ogni domenica fino al 10 novembre 2024

Consulta il nostro sito [acliviaggi.it](http://acliviaggi.it) o richiedi i programmi dettagliati via e-mail: [acliviaggi@aclitrentine.it](mailto:acliviaggi@aclitrentine.it) oppure [guidavacanze@aclitrentine.it](mailto:guidavacanze@aclitrentine.it)

Ischia è sempre la meta più apprezzata e gettonata per le cure termali, il benessere, il relax e le cure di bellezza. Inoltre, offre piacevoli escursioni e visite sia all'interno dell'isola che sulla costa. **Questa è la tua occasione, non perderla e contattaci subito!**

### QUOTA SOLO SOGGIORNO (pensione completa / bevande incluse)

|                                             |          |
|---------------------------------------------|----------|
| Hotel Terme President ★★★★★                 | da 410 € |
| Hotel Terme Cristallo ★★★★★                 | da 410 € |
| Hotel Terme Felix ★★★★★                     | da 485 € |
| Grand Hotel delle Terme Re Ferdinando ★★★★★ | da 585 € |



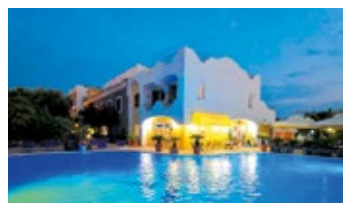
Hotel Terme President



Hotel Terme & B. C. Cristallo



G. H. Terme Re Ferdinando



Hotel Terme Felix

## CTA INSIEME 2024

### Festa mare

Calabria - Zambrone (VV)  
BV KALAFIORITA RESORT\*\*\*\*

Quota solo soggiorno  
(quotazioni volo su richiesta)

|                      |          |
|----------------------|----------|
| 23 / 30 GIUGNO       | da 645 € |
| 30 GIUGNO / 7 LUGLIO | da 720 € |
| 7 / 14 LUGLIO        | da 810 € |

Pensione completa, bevande incluse  
ai pasti, servizio spiaggia.



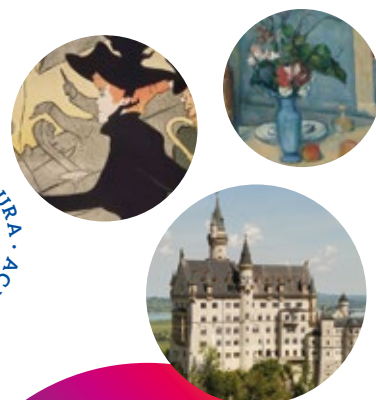
## Viaggi di un giorno tra arte e cultura



26 giugno 2024  
Chioggia e Rovigo, mostra  
I colori di Toulouse-Lautrec  
115 €

28 giugno 2024  
Fuga d'arte a Milano  
mostra Cezanne-Renoir  
80 €

27 luglio 2024  
I castelli bavaresi  
125 €



Scopri in Agenzia  
tutte le altre proposte  
di TOUR, CROCIERE  
e SOGGIORNI MARE  
in collaborazione  
con i migliori  
Tour Operator!

### INFO E PRENOTAZIONI

Trento · Via Roma 6  
T. 0461 1920133  
[acliviaggi@aclitrentine.it](mailto:acliviaggi@aclitrentine.it)  
Cles · Via C. A. Martini 1  
GuidaVacanze by AcliViaggi  
T. 0463 423002  
[guidavacanze@aclitrentine.it](mailto:guidavacanze@aclitrentine.it)  
Dal lunedì al venerdì  
ore 9.00-12.30 / 15.00-19.00  
Sabato 9.30-12.30

Staff Trento



Staff Cles



► Per garantirti un servizio migliore,  
consigliamo di prenotare il tuo appuntamento.  
►► Nel corso dell'anno organizziamo lezioni  
di geografia e presentazioni dei viaggi con  
specialisti delle diverse destinazioni. Ricordati  
di prenotare il tuo posto!

Non perdere le nostre proposte:  
iscriviti alla newsletter sul sito  
[acliviaggi.it](http://acliviaggi.it) e seguici su

# CONAD

## Bassi e Fissi

*La qualità Conad  
al miglior prezzo.*

I Bassi e Fissi sono un impegno che portiamo avanti da tanti anni. E anche oggi che tutto costa di più, continuiamo a offrirti centinaia di prodotti indispensabili della nostra migliore qualità a prezzi sempre bassi e fissi per garantirti una spesa completa, sicura e conveniente, ogni giorno. Questo è il solo modo che conosciamo per starti vicino e aiutarti a risparmiare sempre.



DAO  
COOPERATIVA

[www.dao.it](http://www.dao.it)

 CONAD

 CONAD  
CITY

 CONAD  
SPESA FACILE

 Margherita  
CONAD

Lavoro

🕒 2,5 min

## SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E ALLE FAMIGLIE



NELLA FOTO, PRIMO MAGGIO A MEZZOLOMBARDO

Anche nelle settimane che sono seguite alle manifestazioni del Primo maggio e alle elezioni europee, le Acli hanno rilanciato i temi del lavoro, del reddito minimo e del sostegno alle famiglie. La Festa del lavoro è stata caratterizzata da diverse manifestazioni. A Mezzolombardo presso la Cantina Rotaliana era presente il Presidente Luca Oliver, ad Ala presso l'azienda Tumedei il Vescovo emerito di Campobasso-Boiano Giancarlo Maria Bregantini, a Sabbionara presso l'azienda Mimest la manifestazione si è svolta con la collaborazione dell'Unità Pastorale

delle Pieve di Avio. Altre manifestazioni hanno visto le Acli impegnate al passo della Gobbera, Fornace, Povo, San Michele all'Adige e a Covelò in Valle dei Laghi.

Tre parole hanno caratterizzato i contenuti della giornata: **pace, lavoro, dignità**.

Pace perché, dall'Ucraina alla Palestina passando per decine di altri conflitti che insanguinano il pianeta, vinca la bandiera bianca del negoziato e della trattativa politica contro la violenza e la morte. Per questo oggi le Acli si presentano con i simboli della pace, interpretando il messaggio di papa Francesco sulla necessità di un'interposizione nonviolenta che eviti ulteriori catastrofi umanitarie.

Nel suo intervento a Mezzolombardo il Presidente Oliver si è soffermato sul tema del **lavoro**. Del lavoro che manca ma anche del problema che mancano lavoratori e lavoratrici. In particolare è stata rilevata la necessità di collegare maggiormente la formazione professionale alle peculiarità e alle vocazioni dei singoli territori così come di incentivare la formazione continua. Altro tema centrale riguarda la **dignità**

del lavoro con la proposta di un salario minimo per tutte le famiglie sotto la soglia di povertà onde farsi carico del problema dell'impoverimento progressivo di tanti nuclei famigliari, ma anche di tanti lavoratori occupati stabilmente, ma sottopagati. In considerazione del venir meno in Italia nei prossimi sei anni di oltre un milione di persone in età da lavoro, le Acli ritengono inoltre necessario rilanciare le politiche rivolte all'integrazione della popolazione immigrata per una sua razionale collocazione nel mondo del lavoro in funzione sostitutiva delle attività che fino ad oggi hanno garantito il presidio dei territori. Infine uno sguardo all'Europa per una politica fiscale più equa e politiche del lavoro rivolte alla transizione ecologica. Nel suo intervento di Ala, Monsignor Bregantini ha parlato della centralità delle imprese locali che non rappresentano delle realtà isolate all'interno dei singoli perimetri aziendali, bensì una vera e propria risorsa per le loro comunità. Da qui l'esigenza di rilanciare la cultura del lavoro inteso anche e soprattutto come elemento di promozione umana. ■ ■ ■

Acli Primiero, Vanoi, Mis

🕒 1 min

## UN DIALOGO FRA GENERAZIONI DIVERSE

Un dialogo intergenerazionale è di questo che abbiamo bisogno in questo periodo storico, soprattutto per la costruzione di un nuovo sistema sociale più equo e con una visione aperta al futuro. Questo ci è stato trasmesso con la rappresentazione teatrale



**DONATELLA LUCIAN**  
Acli Primiero, Vanoi e Mis

dal titolo "due memorie, una sola memoria" proposta dalla FAP, Federazione Anziani e Pensionati e i giovani delle Acli Trentine la sera del 3 maggio scorso presso l'auditorium a Primiero.

È stata una bella serata, partecipata e carica di significato. Questo dialogo immaginario fra i due protagonisti, Tina Anselmi e Antonio Megalizzi vissuti in tempi diversi ma uniti dallo stesso impegno verso le istituzioni e servizio per il bene comune, ha portato il pubblico a riflettere su cosa vuol dire società e dovere politico. ■ ■ ■

ACLI Primiero, Vanoi, Mis

🕒 2,5 min

## LAVORO E PACE

*“...contribuire a costruire uno sviluppo sociale, basato sui principi di giustizia e di uguaglianza, che promuova la qualità del lavoro”*

In occasione del Primo Maggio, Festa dei Lavoratori, alla chiesetta di San Silvestro si è svolto al mattino il tradizionale appuntamento delle Acli locali con la celebrazione della Santa Messa.

È una tradizione che si ripete da molti anni: qui, da dove si domina l'ingresso della valle di Primiero, si sale lungo un sentiero dal paese di Imer o da Passo Gobbera. Questa splendida chiesetta costruita in alto sul Monte Totoga risale al Duecento.

Don Cristiano Bettega, accompagnatore provinciale della vita cristiana delle Acli, ha concelebrato con Don Augusto Pagan e don Giampiero Simion.

Il Segretario delle Acli provinciali, Joseph Valer ha portato il saluto e svolto alcune riflessioni sul lavoro, richiamando i profondi cambiamenti, le tante difficoltà, gli aspetti della precarietà, tutte grandi questioni che vanno affrontate avendo sempre come obiettivo la qualità del lavoro.

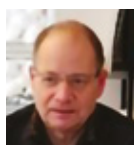
Questa giornata è molto importante per le Acli: il Primo Maggio, è la giornata che parla di lavoro. In questo nostro tempo, la questione del lavoro si pone ancora in un quadro di grandi emergenze: le guerre, le crescenti disuguaglianze e la crisi ambientale. Le Acli sentono vicine queste emergenze: da sempre infatti la pace, la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e la richiesta di un progresso responsabile, ne caratterizzano l'impegno.

Essere vicini ai lavoratori e alle lavoratrici per poter essere come Acli al servizio della società, proprio perché il lavoro è profondamente connesso con un'idea di futuro.

Le Acli per questo vogliono continuare il loro impegno per contribuire a costruire uno sviluppo sociale, basato sui principi di giustizia e di uguaglianza, che promuova la qualità del lavoro.

Il movimento aclista anche a Primiero vuole camminare ascoltando, facendosi interprete dei bisogni della comunità, collaborando nella costruzione collettiva di politiche sociali e di welfare innovative, insieme a tutti i soggetti che hanno a cuore questa prospettiva, condividendo azioni per dare concretezza alla “partecipazione dal basso”.

All'interno di questa giornata a Passo Gobbera, “Primiero per la Pace” ha promosso un momento riflessione per sottolineare l'importanza della pace nel momento che stiamo attraversando.



**WALTER TAUFFER**  
Presidente Acli Primiero



NELLE FOTO, PRIMO MAGGIO IN PRIMIERO E AD ALA;  
IN BASSO, MONS. BREGANTINI



Le Acli di Primiero, Vanoi e Mis aderiscono a “Primiero per la Pace”, realtà composta da cittadini e associazioni che dall'inizio di quest'anno promuove una serie di iniziative di sensibilizzazione sul tema della Pace e che ha organizzato una Marcia della Pace, svoltasi lo scorso 18 maggio.



NELLA FOTO, DUE MEMORIE, UNA  
SOLA MEMORIA A PRIMIERO

## "ESSERCI. PIÙ GIOVANI PIÙ FUTURO". GLI STATI GENERALI DELLA NATALITÀ ALLA TERZA EDIZIONE



Il 9 e 10 maggio si è svolta a Roma la terza edizione degli Stati Generali della Natalità, organizzati dalla Fondazione per la Natalità con il Patrocinio del Forum delle Associazioni Familiari Nazionale, dal titolo *"Esserci, più giovani più futuro"*. Ogni anno gli SGDN portano l'attenzione sull'urgenza improrogabile di un impegno unito e condiviso su questa sfida epocale.

### UN TEMA CRUCIALE

Purtroppo quest'anno l'evento è salito agli onori della cronaca soprattutto per un episodio di contestazione avvenuto il primo giorno. Il Forum ha "risposto" così: "Il rilancio della natalità è cruciale per il futuro della nostra società e richiede un approccio inclusivo e rispettoso. Il dialogo costruttivo resta lo strumento principale per affrontare

le sfide legate alla natalità e alla tutela della dignità umana e del benessere delle famiglie. Pertanto, condanniamo fermamente l'intolleranza e la violazione della libertà di espressione a cui stiamo assistendo in questi giorni. Come ricordato dal Presidente della Repubblica Mattarella 'voler mettere a tacere chi la pensa diversamente contrasta con le basi della civiltà e con la nostra Costituzione.'"

### REALISMO, LUNGIMIRANZA, CORAGGIO

All'evento ha partecipato anche Papa Francesco che ha centrato il suo messaggio su 3 parole chiave.

*Realismo*: il problema non è in quanti siamo al mondo, ma che mondo stiamo costruendo, la vita umana non è un problema, è un dono.

*Lungimiranza*: urgono politiche efficaci, scelte coraggiose, concrete e di lungo termine, per seminare oggi affinché i figli possano raccogliere domani. Si tratta di attuare *serie ed efficaci scelte in*

*favore della famiglia*. È poi importante promuovere, a livello sociale, una cultura della generosità e della solidarietà intergenerazionale, per rivedere abitudini e stili di vita. E infine, la terza parola: Coraggio. Rivolgendosi particolarmente ai giovani ha detto: "non rassegniamoci a un copione già scritto da altri, mettiamoci a remare per invertire la rotta, anche a costo di andare controcorrente!"

### NATALITÀ, OBIETTIVO UNIVERSALE

Il Forum Associazioni Familiari è riconoscente a Gigi De Palo e agli amici della Fondazione per la Natalità per l'impressionante lavoro attorno agli Stati Generali della Natalità che ogni anno portano l'attenzione sull'urgenza improrogabile di un impegno unito e condiviso su questa sfida epocale. Facciamo nostro l'auspicio che si torni a discutere nel merito il tema della natalità. "Ogni minuto perso, ogni perdita di tempo attorno a scontri ideologici, ogni rinvio delle azioni che dovevano essere messe in campo negli ultimi trent'anni sta segnando il destino di libertà e di felicità degli italiani di oggi e di domani. Gli Stati Generali della Natalità sono un'opportunità che ci impone di attuare da subito politiche per la famiglia e natalità caratterizzate dai criteri dell'universalità, generosità e strutturalità, percorrendo strade nuove per liberare risorse e investimenti". Lo ha dichiarato Adriano Bordignon, Presidente del Forum delle Associazioni Familiari in occasione degli Stati Generali della Natalità. ■ ■ ■

A cura di  
**FORUM DELLE ASSOCIAZIONI  
FAMILIARI DEL TRENTINO**  
[info@forumfamiglie.tn.it](mailto:info@forumfamiglie.tn.it)

# RIAPRONO I LIDI A TRENTO!



## CENTRO SPORTIVO TRENTO NORD

### PISCINA INTERNA

da lunedì a venerdì 06.00 - 23.00  
(fino al 2 agosto chiusa al pubblico  
in orario 14.00 - 18.30)

sabato 08.00 - 21.00

domenica 09.00 - 21.00

LE GIORNATE FESTIVE (26 GIUGNO E 15 AGOSTO)  
SEGUONO L'ORARIO 06.00 - 23.00

CHIUSA DAL 02/09/2024 AL 15/09/2024  
RIAPRE IL 16/09/2024

### LIDO ESTERNO

APERTO FINO AL 15/09/2024

FINO AL 18/08/2024

da lunedì a venerdì 06.00 - 21.00

sabato 08.00 - 21.00

domenica 09.00 - 21.00

DAL 19/08/2024

da lunedì a venerdì 06.00 - 20.00

sabato 08.00 - 20.00

domenica 09.00 - 20.00

LE GIORNATE FESTIVE (26 GIUGNO E 15 AGOSTO)  
SEGUONO L'ORARIO 06.00 - 21.00

## CENTRO SPORTIVO ITO DEL FAVERO

### PISCINA

APERTA FINO AL 04/08/2024.  
CHIUSA DAL 05/08/2024 AL 01/09/2024.  
RIAPRE IL 02/09/2024

da lunedì a venerdì 06.00 - 20.00  
(fino alle 23.00 per le società)

sabato 08.00 - 20.00

domenica 09.00 - 19.00

LE GIORNATE FESTIVE  
(26 GIUGNO E 15 AGOSTO)  
SEGUONO L'ORARIO 06.00 - 20.00



TARIFE E INFORMAZIONI

[www.asis.trento.it](http://www.asis.trento.it)



COMUNE DI TRENTO

**ASIS**  
LA GESTIONE NELLO SPORT

nve  
FIELD

# VIVERE LA CASA IN SICUREZZA

Vivere sicuri in casa, tema molte volte sottovalutato o preso poco in considerazione, soprattutto dalle persone che vivono e lavorano nell'ambito casalingo. L'incidente domestico è un evento che avviene indipendentemente dalla propria volontà, si verifica normalmente in una abitazione, o nelle sue pertinenze, come garage, cantine, balconi, scale. Le categorie maggiormente a rischio di incidenti domestici sono le donne, gli anziani e bambini.

## VITTIME SILENZIOSE

Il 74% di tutti gli incidenti domestici ha come vittima una donna, con un numero di incidenti subiti più che doppio rispetto a quelli che colpiscono gli uomini. Oltre un terzo degli incidenti, il 36% riguarda una persona oltre i 65 anni e il 4,5% ha come vittima un bimbo sotto i 5 anni. Il tipo di incidente più frequente è la caduta. Difatti sono il 54,8% le persone coinvolte, il 20,2% è il dato attribuito a chi si è ferito, mentre i casi di urto o schiacciamento e di ustione sono di poco superiori al 13%. L'ambiente più pericoloso della casa è la cucina, dove avvengono il 38% circa degli incidenti; meno frequentemente gli incidenti si verificano in altri spazi dell'abitazione: nell'11,7% dei casi in bagno e nel 10% in altre stanze. Detto questo possiamo dire che sono i lavori domestici a rappresentare il maggiore rischio per la sicurezza delle persone. Poco meno della metà degli incidenti avviene infatti durante lo



.. le Acli Trentine, sempre attente alle lavoratrici e ai lavoratori, ai bisogni e necessità delle persone e alle donne in particolare, hanno organizzato tramite Acli Colf, dei corsi di formazione per badanti e assistenti famigliari per dare informazioni utili sulla prevenzione nonché sviluppare competenze che aiutino le persone nelle attività quotidiane...

svolgimento delle faccende domestiche, mentre è più basso il rischio connesso alle attività del tempo libero, come il gioco o le attività legate al fai da te e possiamo anche dire che tra le donne la categoria particolarmente a rischio è quella delle casalinghe o di chi si occupa delle faccende domestiche come badanti e colf.

## LA CENTRALITÀ DELLA FORMAZIONE

"Sentirsi a casa al sicuro" significa essere a proprio agio vivere con un

senso di sicurezza. Ecco perché la prevenzione degli incidenti domestici diventa basilare.

Per questo le Acli Trentine sempre attente alle lavoratrici e ai lavoratori, ai bisogni e necessità delle persone e alle donne in particolare, hanno organizzato tramite Acli Colf, dei corsi di formazione per badanti e assistenti famigliari per dare informazioni utili sulla prevenzione nonché sviluppare competenze che aiutino le persone nelle attività quotidiane.

Questi corsi, oltre a curare l'aspetto assicurativo e previdenziale del



**DONATELLA LUCIAN**

Responsabile Coordinamento  
Donne Acli Trentine



rapporto di lavoro domestico, hanno avuto l'obiettivo di trasmettere soluzioni tecniche che semplifichino il lavoro di chi svolge l'attività domestica e di cura per dare un supporto nella gestione delle difficoltà attraverso una formazione tecnico - scientifica di base. Prevenire un incidente domestico è sempre meglio che curare i suoi effetti, dovendo in tanti casi ricorrere a visite ambulatoriali o al pronto soccorso.

#### ALCUNI UTILI ACCORGIMENTI

Sarebbe un sogno avere una casa sicura al 100% ma con degli accorgimenti possiamo limitarne i rischi. La messa in sicurezza della nostra casa, del nostro ambiente domestico, passa attraverso comportamenti responsabili e accorgimenti di vario genere. Per esempio la presenza di bambini rappresenta una discriminante per tenere ancora più alta l'attenzione, ma

sono tanti i comportamenti che si possono applicare con successo nei nostri ambienti domestici, a prescindere dal numero di componenti e dall'età, per esempio applicando delle buone regole, ne cito qualcuna:

- Scegliere pavimenti che non presentino dislivelli né siano irregolari. Evitare che possano essere scivolosi per esempio con la cera, insegnare ai bimbi a non lasciare i giochi per terra.
- Non intasare gli spazi, i passaggi in casa devono essere nella possibilità liberi, ampi e accessibili.
- Parapetti e ringhiere e devono fare da corona a ogni tipo di scala. Se ci sono bimbi piccoli è indispensabile installare un cancelletto che impedisca loro l'accesso alla scala in maniera autonoma.
- Eseguire periodicamente un controllo e manutenzione degli impianti elettrici e di riscaldamento.
- Evitare che ci siano zone buie, prestare attenzione ad una buona illuminazione.
- Conservare detersivi, prodotti per la pulizia, sostanze chimiche e tossiche, e medicinali in luoghi adatti, mai alla portata dei bimbi.
- Togliere dalla possibilità di utilizzo dei bambini tutti gli oggetti appuntiti e affilati come coltelli, forbici, forchette, elementi in vetro.
- Con bambini in casa e bene proteggere gli spigoli e rimuovere sedie e tavoli in prossimità di finestre, ringhiere e balconi.

La prevenzione sul tema degli incidenti in casa, come detto, passa anche attraverso il buon senso e non solo sulla messa in sicurezza dei nostri ambienti domestici. ■ ■ ■

## L'OCCUPAZIONE IN TRENTINO NEL 2023

Ricordando l'importanza del lavoro nella vita di ognuno di noi, viene da chiedersi: come è andata l'occupazione in Trentino nel 2023? Una possibile risposta la troviamo nel documento elaborato dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT), intitolato "Occupati e disoccupati in Trentino", al quale rimandiamo per approfondimenti e dal quale, semplificando, ricaviamo, i tre spunti significativi che seguono. Il primo spunto riguarda il **tasso di attività**, ossia il rapporto fra le persone appartenenti alle forze lavoro (somma di occupati e disoccupati) e il totale della popolazione oltre i 15 anni, che cresce di 0,7 punti percentuali arrivando al **73%**, suddiviso in 78,2% per gli uomini e 67,7% per le donne.

Il secondo spunto interessa il **tasso di occupazione**, cioè il rapporto tra le persone occupate e la popolazione tra i 15 e i 64 anni, che raggiunge il **70,2%** con un aumento di 0,7% rispetto all'anno precedente. Il dato della componente maschile è del 75,9%, mentre quello femminile è del 64,5%.

Infine il terzo spunto si riferisce al **tasso di disoccupazione**, vale a dire il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze lavoro comprese fra i 15 e i 74 anni, che rimane stabile al **3,8%**, differenziandosi in 3% per gli uomini e 4,7% per le donne. ■ ■ ■

**CRISTIAN BOSIO**

[serviziogale.trento@gmail.com](mailto:serviziogale.trento@gmail.com)



CAF Acli

3 min

## BADANTI E LAVORO DOMESTICO: LE REGOLE E LE PROSPETTIVE



MICHELE MARIOTTO  
Direttore Caf Acli Trento

Sono considerati lavoratori domestici quelle persone che prestano un'attività lavorativa continuativa per le necessità della vita familiare del datore di lavoro. Esiste un Contratto collettivo nazionale del Lavoro domestico che disciplina i trattamenti economici e normativi e che individua nello specifico le mansioni del lavoratore domestico. Parliamone con **Michele Mariotto**, direttore di CAF ACLI Trentino.

### Il lavoro domestico in Trentino: quali sono i dati principali?

Dall'osservatorio del servizio "Contratti e paghe Lavoro domestico" di CAF ACLI (dati 2023), emerge che le figure più ricercate per l'assunzione sono le badanti, con un 87% a fronte di un 13% di assunzioni per il ruolo di colf, dove non è prevista alcuna assistenza a persona. La stragrande maggioranza sono donne (95%), che provengono dall'Est Europa (66%), anche se negli ultimi anni abbiamo assistito a un aumento delle assunzioni di personale di nazionalità italiana (24%). Il 59% delle badanti sono state assunte in regime di convivenza e l'età media del datore di lavoro è stata di 78 anni.

### Quali sono le prospettive future per questo settore?

Quello del lavoro domestico è un settore importante, non solo dal punto di vista economico e occupazionale, ma anche dal punto di vista sociale. Un settore che va presidiato e supportato con misure a sostegno delle famiglie per incentivare la regolarizzazione dei contratti di lavoro. Oggi i margini di **emersione del lavoro sommerso** sono ancora ampi e riguardano da una parte i contratti di lavoro non dichiarati, dall'altra i rapporti di lavoro full-time dichiarati come tempi parziali. Far emergere il sommerso significa dare maggiori tutele sia ai lavoratori che ai datori di lavoro, e bisogna agire anche su incentivi o sgravi tali da invogliare famiglie a regolarizzare.

A livello provinciale c'è una misura pensata per sostenere economicamente le famiglie che hanno bisogno di affidare a terzi la cura dei propri cari. Si tratta dell'**Assegno di cura**, ossia un contributo che va ad integrare mensilmente l'importo dell'indennità di accompagnamento, erogato alle persone a cui viene riconosciuta l'impossibilità di compiere

gli atti quotidiani della vita senza l'aiuto permanente di un accompagnatore. Infine, dobbiamo ragionare sul **tema demografico**. Nel 2050 si stima che in provincia di Trento saremo 560 mila persone, di cui solo 310.500 circa in età attiva. Se oggi il 33% della società è costituita da anziani (> 80 anni) e il 23% da giovani (< 18 anni), nel 2050 si parla del 46% di anziani e il 20% di giovani. Il calo demografico e l'invecchiamento della società non può che avere degli effetti anche sul settore del lavoro domestico.

### Perché è importante essere in regola?

In primo luogo, c'è un tema di regolarità formale, di dovere civico e di rispetto. In secondo luogo, stipulare un contratto di lavoro regolare conviene sia alla famiglia datrice di lavoro che al lavoratore o lavoratrice. Dal punto di vista del datore di lavoro, i contributi previdenziali versati dai datori di lavoro sono deducibili e, per gli addetti all'assistenza di persone non autosufficienti, detraibili. Dal punto di vista del lavoratore, con un contratto di lavoro regolare egli ha accesso a una serie di tutele importanti, in caso di malattia, di infortunio o di maternità, per esempio.

**I Servizi delle ACLI trentine sono a disposizione per dare un sostegno concreto nella ricerca di lavoratori domestici e nella gestione del rapporto di lavoro, dall'assunzione fino alla chiusura (info e appuntamenti al numero 0461 277277 – [info@aclitrentine.it](mailto:info@aclitrentine.it)).**

Scansiona il Qrcode per leggere il Vademecum "Assistenti familiari: la guida ai diritti e agli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori".



### CAF ACLI - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10  
e-mail [acliservizi@aclitrentine.it](mailto:acliservizi@aclitrentine.it)  
[www.aclitrentine.it](http://www.aclitrentine.it)

**Per informazioni ed appuntamenti**  
rivolgiti al CAF Acli telefonando al  
Numero Unico 0461 277 277



IL TUO PUNTO PRELIEVI

# IL TUO NUOVO PUNTO PRELIEVI



SERVIZIO ACCESSIBILE



SENZA RICETTA



SENZA PRENOTAZIONE

**PER TUTTI I TUOI ESAMI**  
**ATTIVO DAL LUNEDÌ AL SABATO 7:00 - 9:00**



VIA DON LEONE SERAFINI 44/1  
**MARTIGNANO**

**IN BUTTERFLY  
LA SALUTE È  
AGEVOLATA**



**CHECK-UP BUONA SALUTE**

*Contiene tutti gli esami che andrebbero  
fatti una volta l'anno per controllare il  
proprio stato di salute generale*

**39€**

Iniziativa con validità permanente



**33 48 42 48 48**



**butterflymartignano@gmail.com**

# UN PRESIDIO AL SERVIZIO DEL LAVORO E DEI LAVORATORI

Il Patronato Acli è un Ente di diritto privato che svolge un servizio di pubblica utilità dal 1945, esercita attività di informazione, di assistenza e di tutela, anche con poteri di rappresentanza, in favore dei lavoratori dipendenti e autonomi, dei pensionati, dei singoli cittadini italiani, stranieri e apolidi presenti nel territorio dello Stato e dei loro superstiti e aventi causa, per il conseguimento in Italia e all'estero delle prestazioni (di qualsiasi genere in materia di sicurezza sociale, di immigrazione e emigrazione). L'attività del Patronato è regolamentata dalla legge 30 marzo 2001 n. 152 e il suo ruolo trova fondamento nell'art. 38 della Costituzione dove riporta che "I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria". Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

Lavoriamo con operatori qualificati in 17 sedi su tutto il territorio della provincia di Trento. Gli ambiti principali in cui si manifesta l'operato del Patronato riguardano:

## LE PRATICHE PREVIDENZIALI

ovvero il controllo della situazione contributiva, l'accredito periodi di contribuzione non registrati, l'accredito gratuito del Servizio Militare, l'accredito dei periodi di gravidanza o puerperio, l'invio delle domande di pensione di vecchiaia, delle pensioni anticipate, delle pensioni di inabilità e degli assegni ordinari di invalidità, della pensione ai superstiti (reversibilità, indirette e doppia annualità) delle

pensioni estere ed in convenzione internazionale per coloro che hanno lavorato all'estero, delle pensioni dei fondi speciali, dei supplementi di pensione (per coloro che hanno continuato l'attività lavorativa successivamente alla decorrenza della pensione) dei ricalcoli e ricostituzioni della pensione.

## BENEFICI E TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

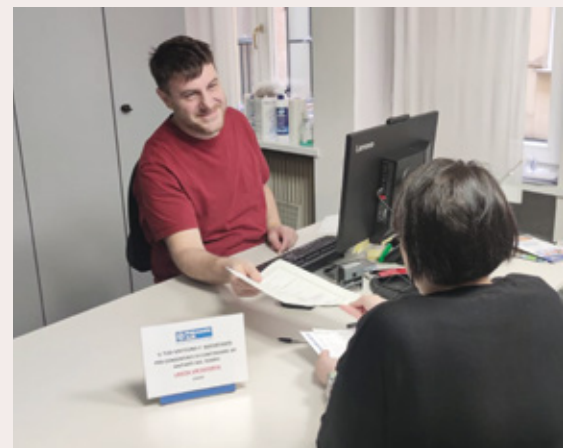
riguardano il riconoscimento dell'invalidità civile, delle pensioni e assegni mensili agli invalidi civili, della pensione per i ciechi civili e sordomuti, dell'indennità di frequenza minori invalidi, dell'indennità di comunicazione sordomuti, dell'indennità di accompagnamento per invalidi civili e ciechi civili assoluti, delle domande di assegno sociale Inps (per i cittadini ultra sessantasettenni in stato di bisogno), delle domande di maggiorazione sociale

## SPORTELLO LAVORO

È un servizio di informazione, consulenza e tutela. Consulenza sul contratto di lavoro, controllo della busta paga, calcolo del TFR, calcolo delle spettanze retributive e rivendicazione delle differenze, vertenze di lavoro, recupero crediti da lavoro, contestazione licenziamento illegittimo, assistenza per cessazione rapporto di lavoro, assistenza in caso di fallimento per recupero delle spettanze.

## SERVIZI PER L'IMMIGRAZIONE

Ai cittadini stranieri che hanno deciso di entrare e vivere in Italia offriamo un servizio di informazione e assistenza per il rilascio/rinnovo del Permesso di soggiorno, rilascio/aggiornamento del



Permesso di soggiorno UE soggiornanti di lungo periodo, decreto flussi e regolarizzazioni, iscrizione al test di lingua italiana, richiesta di cittadinanza.

## SPORTELLO SALUTE

Offriamo un servizio di assistenza e tutela medico legale, rivolto a chi ha subito un infortunio sul lavoro, a chi chiede il giusto indennizzo economico per il danno subito, per le domande di riconoscimento malattia professionale (tabellate e non tabellate), assistenza per le opposizioni avverso i provvedimenti INAIL, verifica rivalutazione rendite, domande di aggravamento e revisioni del danno biologico, prestazione aggiuntiva vittime amianto, predisposizione ed assistenza per le opposizioni avverso i provvedimenti INAIL, verifica rivalutazione rendite, assegno funerario una tantum vittime gravi infortuni sul lavoro.

## PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO (Per chi ha perduto involontariamente il proprio lavoro)

Ci occupiamo delle domande di Indennità di disoccupazione "Naspi", dell'indennità di disoccupazione agricola, dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori rimpatriati (legge 402/1975),

dell'Indennità (DIS-COL) che è una prestazione a sostegno dei collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, assegnisti di ricerca e dottorandi di ricerca.

### WELFARE PER LA FAMIGLIA

È un servizio di accompagnamento e informazione continua per la famiglia che vuole seguire i primi passi dei figli, per la famiglia che non sa quali siano le prestazioni spettanti, si occupa della domanda di maternità, della domanda di astensione anticipata per maternità, dei congedi parentali, del bonus nido, i congedi e permessi 104/92, dell'Assegno unico universale WELFARE PROVINCIALE

Riguardano le prestazioni provinciali come l'Assegno Unico Provinciale, l'assegno di cura, i progettoni, gli Interventi 3.3.D ex intervento 19, le domande di compartecipazione ai servizi socio assistenziali, i contributi al sostegno dei versamenti volontari ai fini della costituzione della pensione di vecchiaia, i contributi a sostegno della contribuzione previdenziale obbligatoria dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, il contributo per periodi di astensione dal lavoro per i periodi di lavoro a tempo parziale dedicati alla cura dei propri figli e di minori affidati

### UNO SPORTELLLO DI ASCOLTO E SUPPORTO DETENUTI

Il Patronato Acli di Trento, insieme ad Apas Trento ha dato il via a uno sportello di ascolto e supporto all'interno della casa circondariale di Trento. Siamo arrivati in questo luogo di "confinare" con il nostro impegno per dare una mano a chi si trova in una situazione di solitudine, offrendo ascolto e supporto concreto. Settimanalmente, alcuni nostri promotori sociali varcano le porte della casa circondariale per fornire informazioni preziose sui requisiti per accedere a sostegni e bonus offerti

dall'Inps e dalla Provincia Autonoma di Trento.

### AGENZIA INCONTRA LAVORO

"Incontra Lavoro" del Patronato Acli è un'agenzia per il Lavoro nata nel 2011, è autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a svolgere l'attività di intermediazione di mano d'opera. È un'agenzia giovane, ma forte della lunga esperienza del Patronato Acli che ha accompagnato il progresso e i cambiamenti della nostra democrazia sin dalla sua nascita, ponendo al centro della propria azione la promozione della persona e la tutela del lavoro. Rivolta a chi cerca una Colf/badante, che opera una preselezione del personale svolgendo l'incrocio domanda offerta di lavoro.

### PROGRAMMA GOL (Garanzia occupabilità lavoratori)

Dal 2022 Il Patronato Acli di Trento è iscritto all'albo provinciale per la gestione dei servizi per il lavoro e ha aderito all'avviso pubblico n. 2 per l'attuazione del programma GOL (Garanzia occupabilità lavoratori) di cui alla deliberazione della giunta provinciale n. 1462 del 12 agosto 2022 previsto nell'ambito del piano di ripresa e resilienza. L'attività si esplicita in un processo orientativo specialistico e si basa sulla ricostituzione delle esperienze di vita e di lavoro della persona per l'individuazione dei percorsi formativi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità.

### CONVENZIONE CON PENSPLAN (INFOPOINT)

Sono presenti nelle nostre sedi, sportelli di informazione e assistenza (pensplan infopoint). Lo scopo della collaborazione è di promuovere lo sviluppo della previdenza complementare a livello regionale, attraverso un servizio di consulenza previdenziale e di informazione omogeneo e neutrale nell'espletamento

di pratiche attinenti alla previdenza complementare, con riferimento alla partecipazione ai fondi pensione e a alla richiesta di interventi regionali.

Il Patronato si avvale dell'ausilio di Promotori sociali (volontari) che prestano il loro servizio gratuito con l'obiettivo di promuovere l'informazione e la tutela dei diritti delle persone e di responsabilizzare i cittadini al conseguimento delle prestazioni che a loro spettano. Sono presenti in quasi tutte le nostre sedi offrendo un indispensabile attività di supporto agli operatori del Patronato nei diversi ambiti del loro agire.

Il Patronato Acli quindi esercita la propria attività sempre dalla parte del cittadino per accompagnarlo nel presente e guidarlo con professionalità e competenza verso un futuro in cui riporre fiducia. Questo viene fatto difendendo le sue garanzie sociali, offrendogli supporto e solidarietà, ascoltando ogni giorno le sue necessità e riservandosi risposte adeguate e puntuali.

Ogni giorno l'impegno del Patronato Acli è volto alla promozione dei diritti umani, sociali, economici e di cittadinanza delle persone, delle famiglie e della comunità, alla responsabilizzazione del singolo, alla tutela della sua dignità e alla comprensione dell'importanza per tutti di una vita sociale solidale e coesa.



### PATRONATO ACLI

38122 Trento Galleria Tirrena, 10  
Numero unico 0461 277277  
e-mail patronato@aclitrentine.it  
www.patronato.acli.it

### Orario di apertura

Da lunedì a venerdì  
8:00-12:00 / 15:00-17:00  
Giovedì 8:00-14:00

# **ACLI**net **IL MONDO ACLI IN UNA APP**

CON ACLINET LE INIZIATIVE E I SERVIZI DELLE ACLI TRENTINE SONO ANCORA PIÙ ACCESSIBILI, VICINI E CONVENIENTI!



## **ESSERE SOCI CONVIENE!** **LE CONVENZIONI DEL MESE**

Con la tessera ACLI 2024 risparmi grazie agli sconti nelle realtà commerciali convenzionate! Entra nella sezione "Convenzioni" della App e scopri le tutte!



**CENTRO CONSULENZA SORDITÀ**  
**Rovereto**

Per i soci ACLI uno sconto del 25% sul prezzo di listino degli apparecchi acustici (Borgo S. Caterina 26, Rovereto 0464 431011 rovereto@centroconsulenzasordita.it www.centroconsulenzasordita.it).



**FLORICOLTURA PIAZZERA**  
**Nave San Rocco**

Per i soci ACLI uno sconto del 10% sui prodotti (Loc. Maso Quadrifoglio 5/A, Terre d'Adige - 0461 870500 info@floricolturapiazzera.it www.floricolturapiazzera.it).

**SCARICA LA APP!**  
**SU ACLI**net **PUOI FARE**  
**ANCHE LA TESSERA.**

Inquadra il Qrcode oppure vai su Play Store o Apple Store.



# È tempo di 5x1000. ACLI doni il tuo?

5x1000 sono i buoni motivi  
per donarlo alle ACLI:

- ◆ per i giovani
- ◆ per gli anziani
- ◆ per le famiglie
- ◆ per i lavoratori
- ◆ per il territorio

Compila l'apposita sezione sulla dichiarazione  
dei redditi con la tua firma e il CF 80053230589

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI  
NON LUCRATIVE DI UTILITÀ' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE  
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO  
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *la tua firma*

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale) **80053230589**



Donando il tuo 5x1000 alle ACLI, lo investi nel  
benessere di tutta la comunità. Inquadra il  
QR Code e scopri i tanti progetti che abbiamo già  
realizzato e realizzeremo presto insieme. Grazie.



**ACLI  
TRENTINE**

# SALARIO MINIMO PER LEGGE



Anche quest'anno le Acli Trentine hanno promosso diverse iniziative legate alla Festa dei Lavoratori del primo maggio, tra le quali ricordiamo la netta presa di posizione a favore di un salario minimo fissato per legge. La scelta aclista è supportata dall'**art. 36 della Costituzione, che fissa il diritto del lavoratore ad avere una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro ed in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.**

Il problema è l'applicazione del principio costituzionale nella vita concreta. In pratica finora la determinazione del salario minimo è stata demandata alle parti sociali (sindacati e imprenditori) attraverso la contrattazione collettiva. I risultati

appaiono però insufficienti e serve un deciso passo in avanti, visto che continuano ad esserci troppe persone che, sebbene lavorino a tempo pieno con contratti regolari, non riescono ad arrivare a fine mese. Da qui nasce **la scelta delle Acli di appoggiare l'idea di stabilire un salario minimo per legge**, lasciando poi alla contrattazione collettiva la possibilità di apportare tutte le modifiche migliorative specifiche di ogni rapporto di lavoro. In fondo si tratterebbe solo di dare attuazione all'articolo 36 della Costituzione.

**La rubrica tratta tematiche generali ed ha uno scopo divulgativo. Per casi specifici contattare il SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE (tel. 0461-277276 oppure 0461-277277 - tasto 5). Per informazioni sulle successioni contattare il SERVIZIO SUCCESSIONI (tel. 0461-277277 - tasto 1 e poi ancora tasto 1).**

**CRISTIAN BOSIO**  
serviziolegale.trento@gmail.com



**Copertina**  
*Concept di Nove Bold*

**Acli trentine**  
Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.  
N° 6, giugno 2024 - Anno 58°

**Direzione e redazione**  
Trento, Via Roma, 57  
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278  
www.aclitrentine.it  
giornale@aclitrentine.it

**Direttore editoriale**  
Luca Oliver

**Direttore responsabile**  
Walter Nicoletti

**Redazione**  
Maurizio Agostini, Anna Baldessari, Don Cristiano Bettiga, Piergiorgio Bortolotti, Cristian Bosio, Marianna Calovi, Salvatore Casella, Liliana Cerqueni, Laura Froner, Eliana Di Girolamo, Hoda El Kihal, Fulvio Gardumi, Giampietro Gugole, Donatella Lucian, Massimo Malossini, Nicola Manica, Michele Mariotto, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Alessia Platzer, Giuliano Rizzi, Delia Scalet, Nicola Simoncelli, Walter Taufer, Joseph Valer, Federica Rosà, Sabrina Verde, Olha Vozna

**Hanno collaborato**  
Cantieri di Pace, Forum delle Associazioni Familiari del Trentino, Giovani delle Acli, Donato Scrinzi

**Layout grafico**  
Palma & Associati

**Impaginazione**  
Nove Bold - Civezzano (TN)

**Fotografie**  
Archivio Acli trentine, archivi Nove Bold, Walter Nicoletti, Freepik

**Stampa Tipografica**  
Litografica Editrice Saturnia Snc - Trento (TN)

**Abbonamenti**  
Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

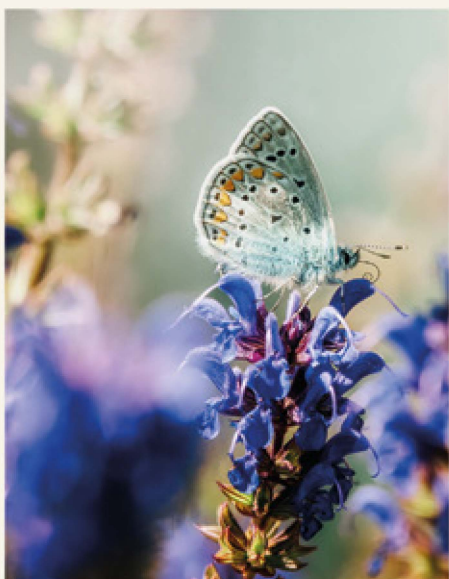
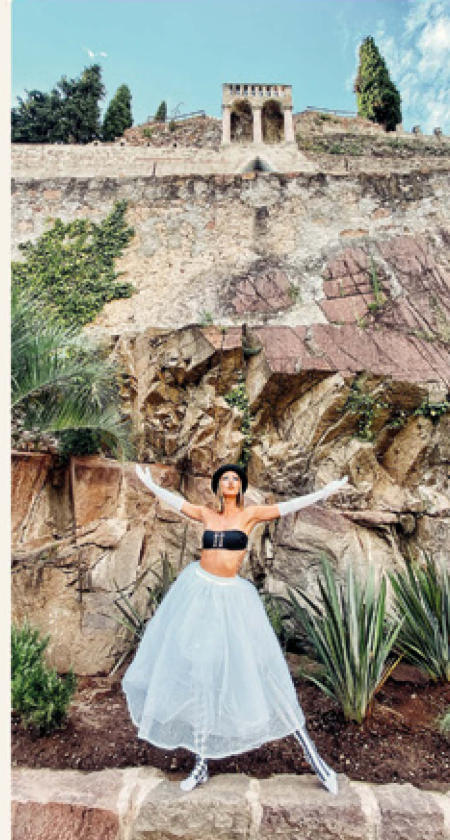
Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74  
Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

**Il giornale è consultabile sul sito internet: [www.aclitrentine.it](http://www.aclitrentine.it)**

Stampato su carta certificata PEFC



#scoperta



#natura



#libertà



[ecoargentario.it](https://ecoargentario.it)



INTRO ESCURSIONI

CATINACCIO/ROSENGARTEN

## ESTATE 2024

Impianti aperti  
dal 01/06  
al 06/10

Verifica qui  
le date e gli orari



## FLY-LINE

"Vola nel bosco di Re Laurino"! Un percorso aereo nel bosco, adatto a tutti senza limiti di età (20-120 Kg peso). Un volo da Ciampedie a Pian Pecei lungo 1.100 m.



GUARDA  
IL VIDEO  
YouTube

## "VIVI LA MONTAGNA... LASCIATI TRASPORTARE"

Partecipa al nostro programma di escursioni e attività accompagnate gratuite (impianti di risalita a pagamento)

